

"Scientia Intelligentiam generat"

Liceo Scientifico Statale

"GIOVANNI VAILATI"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5B – A.S. 2025/2026

PROT. N. 5315 DEL 15/05/2026

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE 5° SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

AREE DISCIPLINARI	MATERIE	MONTE ORE SETTIMANALE
<u>AREA DI BASE (*)</u>	Religione	1
	Lingua e Lettere Italiane	4
	Lingua e Lettere Latine	3
	Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	3
	Storia	2
	Filosofia	3
	Educazione Fisica	2
	Disegno e Storia dell'Arte	2
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>	Scienze Naturali, Chimica, Geografia	3
	Matematica	4
	Fisica	3
MONTE ORE SETTIMANALE		30

(*) Educazione civica – Insegnamento trasversale alle diverse discipline – minimo 33 ore annuali

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

INDICE

<u>1</u>	PROFILO STORICO DELLA CLASSE	4
<u>2</u>	COMPOSIZIONE E CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
<u>3</u>	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<u>4</u>	TEMATICHE SPECIFICHE E NUCLEI FONDANTI	8
<u>5</u>	EDUCAZIONE CIVICA	12
<u>6</u>	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	13
<u>7</u>	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	17
<u>8</u>	CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNI	17
<u>9</u>	SIMULAZIONI	18
<u>10</u>	ALLEGATI	18

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

1 PROFILO STORICO DELLA CLASSE

<i>Classe</i>	<i>Totale allievi frequentanti durante l'anno scolastico</i>	<i>Allievi che si sono trasferiti da altri Istituti o ripetenti la classe</i>	<i>Allievi non ammessi alla classe successiva o ritirati</i>	<i>Allievi che hanno avuto la sospensione del giudizio</i>	<i>Allievi che si sono trasferiti in altri Istituti al termine dell'anno scolastico</i>
3° anno a.s. 2023/24	24	1	2	9	1
4° anno a.s. 2024/25	23	1	-	9	-
5° anno a.s. 2025/26	23	1	-	-	-

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

2 COMPOSIZIONE E CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI A.S. 2023/24	DOCENTI A.S. 2024/25	DOCENTI A.S. 2025/26
Lingua e Letteratura Italiana	Niccolò Santelli	Niccolò Santelli	Niccolò Santelli
Lingua e Cultura Latina	Niccolò Santelli	Niccolò Santelli	Niccolò Santelli
Inglese	Rossana Sorce	Rossana Sorce	Rossana Sorce
Storia	Marta Elisa Bevilacqua	Marta Elisa Bevilacqua	Marta Elisa Bevilacqua
Filosofia	Marta Elisa Bevilacqua	Marta Elisa Bevilacqua	Marta Elisa Bevilacqua
Matematica	Stefano Vaselli	Stefano Vaselli	Stefano Vaselli
Fisica	Stefano Vaselli	Stefano Vaselli	Stefano Vaselli
Scienze Naturali	Pietro Crescenzi	Pietro Crescenzi	Pietro Crescenzi
Disegno e Storia dell'Arte	Maria Teresa Mercinelli	Maria Teresa Mercinelli	Maria Teresa Mercinelli
Scienze motorie	Giorgia Manganaro	Giorgia Manganaro	Alessandro Sena
Religione	Fabrizio Del Marchesato	Fabrizio Del Marchesato	Marcela La Palma

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

COMMISSARI INTERNI

- **Lingua e letteratura italiana: Niccolò Santelli (coordinatore)**
- **Scienze: Pietro Crescenzi**

3 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5B è composta da 23 alunni, di cui 16 femmine e 7 maschi. Il gruppo classe è rimasto pressoché stabile nel corso del quinquennio: rispetto al nucleo originario, si sono aggiunti uno studente nel terzo anno, una studentessa nel quarto e una nel quinto, mentre si registrano mancate ammissioni all'anno successivo solo al termine del primo e del terzo anno.

La medesima stabilità ha caratterizzato anche il consiglio di classe: il docente di Lettere segue la classe dal secondo anno; i docenti di Matematica, Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'arte dal primo, la docente di Filosofia e Storia dal terzo; solo nell'ultimo anno ci sono stati due avvicendamenti per Scienze motorie e Religione.

La relazione educativa che si è costruita negli anni è stata sempre positiva: gli alunni hanno dimostrato educazione e rispetto nei confronti dei docenti, e una discreta curiosità nei confronti delle discipline di studio. Un elemento di criticità è stato rappresentato, soprattutto nel corso del terzo e del quarto anno, dalla difficoltà da parte degli studenti nell'organizzare il lavoro per casa: questo ha causato spesso ritardi nello svolgimento delle verifiche scritte o orali. Questo problema è stato molto ridimensionato nel corso dell'ultimo anno, nel quale gli studenti, potendo contare su un clima più disteso all'interno del gruppo classe e su un maggiore livello di maturità, hanno saputo organizzare il lavoro in maniera più puntuale, anche in vista degli studi universitari che si apprestano ad affrontare.

Frequenti sono state inoltre le interruzioni didattiche: la partecipazione a molte attività collaterali, le attività di orientamento, il viaggio di istruzione nonché le altre numerose occasioni che possono accidentalmente interrompere la didattica, hanno inciso sul numero di ore di lezione effettivamente svolto, costringendo i docenti a rimodulare la didattica sulla base del tempo effettivamente a disposizione.

I risultati sono diversificati per gruppi di livello: accanto ad alcune eccellenze, si registra anche un numero di alunni che ha raggiunto livelli di competenze più basilari. In particolare, nel corso del quinquennio, sono state numerose le sospensioni del giudizio soprattutto nelle discipline di Latino e Matematica. La maggioranza degli alunni ha registrato comunque un livello medio-alto di preparazione in tutte le discipline, pur esprimendo spesso le proprie preferenze e inclinazioni naturali per un gruppo di discipline o un'area formativa di predilezione.

Tutti i docenti hanno lavorato nella direzione dello sviluppo delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali: è stata incentivata la riflessione critica, la capacità di contestualizzare fenomeni ed eventi, la capacità di storicizzare e porre in prospettiva diacronica le discipline, anche in relazione agli obiettivi formativi dell'educazione civica. La risposta della classe, da questo punto di vista, è stata generalmente positiva: nel corso del quinquennio, i docenti hanno potuto osservare un processo di maturazione che ha investito la totalità degli studenti.

PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

OBIETTIVI ATTESI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1 aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- 2 comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- 3 conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- 4 saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- 5 essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- 6 approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

METODI DI LAVORO

Nel corso del triennio i docenti hanno adottato una pluralità di metodologie didattiche, privilegiando approcci attivi, partecipativi e orientati allo sviluppo di competenze. In particolare:

- Lezione frontale dialogata, finalizzata all'introduzione e alla sistematizzazione dei contenuti;
- Apprendimento cooperativo e lavori di gruppo;
- Classe capovolta, con anticipazione dei contenuti e successiva rielaborazione in classe;
- Didattica per competenze e per problemi;
- Discussioni guidate e dibattiti, per sviluppare capacità critiche e argomentative;
- Esperienze laboratoriali e incontri con esperti, anche in collaborazione con enti esterni e università;
- Didattica orientativa, con attività di riflessione sul sé e sul proprio percorso formativo.

STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati strumenti diversificati, tradizionali e digitali, a supporto di una didattica innovativa e inclusiva:

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

- Libri di testo e materiali di approfondimento;
- Lavagna tradizionale e smartboard;
- Presentazioni multimediali;
- Piattaforme digitali e ambienti di apprendimento online.

4 TEMATICHE SPECIFICHE E NUCLEI FONDANTI

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana	
TEMATICHE SPECIFICHE	NUCLEI FONDANTI
L'età del Positivismo	Il naturalismo francese, Verga e il verismo.
L'età della crisi	La Scapigliatura, i simbolisti francesi, il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, crepuscolarismo e avanguardia. Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello.
La poesia del primo Novecento	Novecentismo e anti-novecentismo. Ungaretti, Saba, Montale, l'ermetismo.
Il secondo dopoguerra	Il Neorealismo, Pavese, Pasolini, Calvino
Analisi e produzione di testi scritti	Analisi e produzione di testi delle tipologie A e B previste dall'esame di Stato
La Commedia di Dante	Analisi e lettura di canti scelti
Storia	
TEMATICHE SPECIFICHE	NUCLEI FONDANTI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Il Risorgimento italiano	La politica di Cavour; l'Unificazione italiana; I primi Governi unitari.
L'inizio della società di massa in Occidente	L'età dell'Imperialismo: il nuovo colonialismo; la conquista dell'Africa; i contrasti in Europa; la triplice alleanza; la politica di Crispi
L'età giolittiana	L'età giolittiana e il liberalismo
La prima guerra mondiale;	La Prima Guerra Mondiale: Le cause della Prima Guerra Mondiale; l'inizio delle ostilità e la guerra di movimento; la Guerra totale; interventismo e neutralismo in Italia; l'Italia in guerra; la Russia verso la Rivoluzione; l'intervento americano e la sconfitta tedesca;
La Rivoluzione Russa;	I Bolscevichi e Lenin; la Russia dalla pace di Brest Litovsk alla NEP
La crisi del primo dopoguerra;	Il Biennio Rosso; Il Fascismo negli anni '20: l'Italia dopo la prima Guerra Mondiale; i fasci di combattimento;
La crisi del '29 (cenni)	I ruggenti anni '20; crisi di sovrapproduzione e crisi speculativa; il Keynesismo e il New Deal.
I sistemi totalitari;	La Germania Nazista: la Germania nel primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar; A.Hitler e il "Mein Kampf"; ascesa del Nazismo e antisemitismo; il consolidamento del Nazismo e il terzo Reich; politica economica e politica estera di A- Hitler. Il fascismo negli anni '30 e le leggi razziali.
La Seconda Guerra Mondiale	La Seconda guerra Mondiale: le cause e i responsabili del conflitto; il primo anno di guerra e l'avanzata tedesca;

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

<p>TEOREMI</p> <p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p>	<p>DERIVATE FUNZIONI COMPOSTE</p> <p>DIFFERENZIALE</p> <p>DERIVATE SUCCESSIVE</p> <p>TEOREMA DI ROLLE, LAGRANGE, CAUCHY</p> <p>TEOREMA DI DE L'HOSPITAL</p> <p>EQUAZIONI DEL PRIMO ORDINE</p> <p>EQUAZIONI A VARIABILI SEPARABILI</p> <p>APPLICAZIONI ALLA FISICA</p>
<p>INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>INTEGRALI DEFINITI</p>	<p>FUNZIONI PRIMITIVE</p> <p>INTEGRALI IMMEDIATI</p> <p>INTEGRAZIONE PER SOSTITUZIONE E PER PARTI</p> <p>INTEGRAZIONE FUNZIONI RAZIONALI FRATTE</p> <p>CALCOLO AREE</p> <p>CALCOLO VOLUMI</p>
<p>TEMATICHE SPECIFICHE</p>	<p>NUCLEI FONDANTI</p>
<p>Lo studio della chimica organica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I composti del carbonio <ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi • I derivati degli idrocarburi
<p>Le scienze della terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo magmatico e le rocce ignee <ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni vulcanici • Le deformazioni della Terra <ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni sismici • La tettonica delle placche

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Le biotecnologie	<ul style="list-style-type: none">• Le tecniche delle biotecnologie<ul style="list-style-type: none">• La clonazione• Campi di applicazione delle biotecnologie
------------------	--

5 EDUCAZIONE CIVICA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI DI COMPETENZA

A partire dall'anno scolastico 2024/25 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Linee guida previste dal DECRETO MINISTERIALE n. 183 del 07/09/2024 che sostituiscono le precedenti.

Esso ha quindi introdotto su base nazionale nuove linee guida secondo le quali le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione (art. 1 comma 3) aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica tenendo conto dei tre nuclei concettuali (art. 3 legge n. 92/2019) che sono Costituzione, Sviluppo Economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Declinazione, per la **classe quinta**, dei tre nuclei concettuali che si esplicitano nelle seguenti attività formative

Percorso di Educazione Civica		
Docente	Disciplina	Argomento
Venditti	Diritto	Modulo 1 – Lo Stato Il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio e sovranità) Concetto di cittadinanza e sua acquisizione Modulo 2 – La Costituzione nei suoi principi fondamentali Cenni sul passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

		Cenni sui principi fondamentali e sui diritti e doveri dei cittadini Modulo 3 – L'ordinamento della Repubblica Gli organi costituzionali e le loro funzioni: Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura
Santelli	Italiano	Il linguaggio inclusivo
Bevilacqua	Storia	I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari
Bevilacqua	Filosofia	Storia e critica dell'opinione pubblica
Bevilacqua/Santelli	Italiano e Storia	Il giornalismo d'inchiesta: incontro con Sigfrido Ranucci
La Palma	Religione	Educazione affettiva
Esperto esterno		Cittadinanza digitale
Mercinelli	Storia dell'arte	L'architettura sostenibile

6 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Competenze Trasversali e orientative

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologia e Ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di Cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Competenze relative ai percorsi

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

PERCORSO	N° STUDENTI	N° ORE SVOLTE	A.S.	COMPETENZE SVILUPPATE
CORSO SULLA SICUREZZA	TUTTA LA CLASSE	4	2023/24	Competenze in materia di Cittadinanza
STAGE LINGUISTICO A MALTA MULTIKULTURALITÀ	21	43	2023/24	Competenza multilinguistica Competenza imprenditoriale
RES PUBLICA	3	70	2023/24	Competenze in materia di Cittadinanza
CAMPUS DEI LICEI M. RAMADU'	1	58	2023/24	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
PROGETTO ARCHEOLOGIA	11	35	2023/24	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
PROGETTO BIBLIOTECA	2	26	2023/24	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
IGCSE	1	30	2023/24	Competenza imprenditoriale
L'INFIORATA DEI RAGAZZI	6	50	2023/24	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

PROGETTO "SPAZIO VAILATI"	2	22	2023/24	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
PROGETTO "OCCHIO! SI GUARDA"	1	55	2023/24	Competenza alfabetica funzionale
AUTOCAD	1	30	2024/25	Competenza digitale
PREMIO ASIMOV INFN	1	30	2024/25	Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologia e Ingegneria
PROGETTO CASTELLI AL CINEMA	3	30	2024/25	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
CAMPUS DEI LICEI M. RAMADU'	1	35	2024/25	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
STAGE SAPIENZA	1	10	2024/25	Competenza in scienze
BIBLIOTECA	1	20	2024/25	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
PROGETTO IBM	5	12	2024/25	Competenza digitale

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

MUNER NEW YORK	1	70	2025/26	Competenza multilinguistica Competenze in materia di Cittadinanza
AUTOCAD	1	25	2025/26	Competenza digitale
SCIENZA DEI MATERIALI TOR VERGATA	1	15	2025/26	Competenza in scienze
PREMIO ASIMOV TOR VERGATA	1	30	2025/26	Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologia e Ingegneria

PROGETTI, CONVEGNI, VISITE GUIDATE, ECC.

Tipologia attività	Numero Studenti	Attività
Spettacolo teatrale	Classe	Spettacolo in lingua inglese ispirato a un'opera di Shakespeare
Spettacolo teatrale	Classe	Spettacolo in lingua inglese ispirato a Oliver Twist di Dickens
Spettacolo teatrale	Classe	Il Simposio di Platone
Incontro con esperti	Classe	Incontro con Sigfrido Ranucci
Incontro con esperti	Classe	Incontro con Gianni Polgar
Incontro con esperti	Classe	Un robot può emozionarsi? Incontro con il prof. Antonio Chella (docente di Robotica all'Università di Palermo)
Viaggi di istruzione	Classe	Viaggio di istruzione a Malta (a.s 2023/2024) Viaggio della memoria (a.s. 2024/2025) Viaggio di istruzione a Madrid (a.s. 2025/2026)
Altre attività/iniziativa extracurricolari	Classe	Partecipazione alla giornata per la memoria di tutti i genocidi organizzata dal Comune di Genzano

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Partecipazione a gare disciplinari	5	Certamen Pontinum presso il Liceo Meucci di Aprilia Certamen Romanum presso il Liceo Croce di Roma
------------------------------------	---	---

7 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il piano di orientamento si configura come un percorso sistemico e progressivo, integrato nella didattica e finalizzato a sostenere gli studenti nelle scelte future in modo consapevole e responsabile. Esso è progettato per essere continuo nel tempo, coerente con il contesto scolastico e sostenibile sotto il profilo educativo e sociale. Il tutor dell'intera classe nel corso del triennio è stato il prof. Santelli.

L'orientamento mira a:

- favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e capacità;
- sviluppare competenze di autovalutazione, riflessione e responsabilità nelle scelte;
- fornire strumenti per comprendere il contesto universitario, lavorativo e sociale;
- potenziare le capacità di pianificazione e progettazione del proprio futuro;
- promuovere una lettura critica dei cambiamenti in ambito economico, tecnologico e ambientale.

Sintesi delle attività svolte nel corso del triennio per tipologia:

- Didattica orientativa disciplinare e interdisciplinare, volta a favorire la riflessione su di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali e il collegamento tra contenuti di studio e realtà personale e sociale (educazione socio-emotiva, percorsi su identità, metodo di studio, scelte e progettualità).
- Percorsi tematici su cittadinanza e contemporaneità, integrati nell'educazione civica, riguardanti ambiti quali diritto, istituzioni, sostenibilità ambientale, educazione finanziaria e trasformazioni sociali.
- Incontri con esperti ed esperienze di approfondimento, su tematiche attuali (innovazione tecnologica, intelligenza artificiale, mondo del lavoro, scelte universitarie), finalizzati ad ampliare la conoscenza dei contesti formativi e professionali.
- Attività di orientamento universitario, con partecipazione a incontri informativi, open day e momenti di confronto con docenti e realtà accademiche, per conoscere l'offerta formativa e i servizi degli atenei.
- Attività di formazione scuola lavoro (FSL) orientate alla conoscenza del mondo del lavoro e allo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nei contesti professionali.

8 CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNI

La scuola ha adottato la scansione temporale Trimestre/Pentamestre. Nel corso di entrambe le frazioni dell'anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato un congruo numero di verifiche, possibilmente diversificate per tipologia. I dipartimenti disciplinari hanno elaborato griglie di valutazione comuni strutturate in indicatori e descrittori, per il dettaglio delle quali si rimanda al PTOF di Istituto, Parte I – Allegati al PTOF

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIOVANNI VAILATI”

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

9 SIMULAZIONI

Sono state previste due simulazioni di prove d'esame: la simulazione della prima prova verrà svolta il 15 maggio, la simulazione della seconda prova è stata svolta il 26 maggio. I testi delle prove vengono allegati al presente fascicolo.

10 ALLEGATI

- Griglia di valutazione del colloquio
- Griglia di valutazione utilizzata per la correzione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione utilizzata per la correzione della seconda prova scritta
- Programmi disciplinari
- PDP
- Simulazioni di Italiano e Matematica

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Il Consiglio di classe	Firma
Niccolò Santelli	
Rossana Sorce	
Marta Elisa Bevilacqua	
Stefano Vaselli	
Pietro Crescenzi	
Maria Teresa Mercinelli	
Alessandro Sena	
Marcela La Palma	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Niccolò Santelli

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Donatella Savastano



Firmato da:
SAVASTANO DONATELLA
Codice fiscale: SVSDTL81T63F839M
15/05/2026 12:35:41

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIOVANNI VAILATI"

Via Achille Grandi, 146 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI ITALIANO SCRITTO – TIPOLOGIA A (Analisi e Interpretazione di un Testo letterario italiano)

Nome e Cognome _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati (max punti 60)

INDICATORI	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
														Manca puntuale pianificazione, il testo manca di una conclusione
Aspetti grammaticali*	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Gravi e diffuse improprietà lessicali	Diffuse improprietà lessicali	Lessico limitato con alcune improprietà di linguaggio	Lessico semplice, ma complessivamente corretto	Lessico appropriato e discretamente vario	Lessico appropriato, specifico e pertinente	Piena padronanza lessicale o ricchezza stilistica	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse e uso appropriato della punteggiatura	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse e uso efficace della punteggiatura		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura													
Ricchezza critico-culturale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenza di spunti critici; le valutazioni sono assenti o molto approssimative	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali pressoché nulli	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	Conoscenze sommarie; riferimenti culturali superficiali	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarii	Conoscenze corrette e pertinenti anche se non sempre adeguatamente approfondite	Buona preparazione, sono operati adeguati riferimenti culturali	Buona preparazione e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali				

INDICATORI SPECIFICI per la singola tipologia di prova (max punti 40).

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Punteggio max 10 punti			Non si attiene alle richieste della consegna	Si attiene minimamente alle richieste della consegna	Non sempre si attiene alle richieste della consegna	Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	Rispetto corretto e adeguato dei vincoli della consegna	Completo rispetto dei vincoli della consegna	Rispetto puntuale dei vincoli della consegna	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Punteggio max 10 punti	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Non ha compreso il senso complessivo del testo	Limitata comprensione del senso complessivo del testo	Superficiale comprensione del senso complessivo del testo	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici fondamentali	Comprende ampiamente il testo e ne coglie adeguatamente gli snodi tematici e stilistici	Comprende pienamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende pertinememente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Punteggio max 10 punti	qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Analisi assente o molto carente	Analisi molto carente, trascura diversi aspetti	Analisi carente, trascura alcuni aspetti	Analisi sufficientemente accurata, anche se non del tutto completa	Analisi discretamente accurata anche se non sempre approfondita	Analisi puntuale e accurata con qualche approfondimento	Analisi molto accurata, puntuale e con approfondimenti	Analisi molto accurata, puntuale e approfondita		
Interpretazione e corretta articolata del testo Punteggio max 10 punti			Il testo presenta un'interpretazione del tutto errata	Il testo non è stato interpretato in modo sufficientemente chiaro e/o corretto	Il testo presenta un'interpretazione complessivamente corretta ma con qualche fraintendimento	Interpretazione complessivamente corretta ma non pienamente sviluppata	Interpretazione chiara e corretta anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione chiara, corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione chiara, corretta e motivata con ragioni valide e personali		
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				VOTO IN VENTESIMI				VOTO IN DECIMI				
		/ 100				/ 20				/ 10		

*Un punteggio gravemente insufficiente in questi indicatori inficia la possibilità di ottenere la sufficienza: il compito viene valutato al massimo 5 ½ in proporzione con i punteggi ottenuti negli altri indicatori.

DL 62/2017 e DM 499/2017 – Il punteggio specifico è in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, e va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI ITALIANO SCRITTO – TIPOLOGIA B (Analisi e Produzione di un Testo argomentativo)

Nome e Cognome _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati (max punti 60)

INDICATORI	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Mancata puntuale pianificazione, il testo manca di una conclusione	Pianificazione carente e/o il testo non giunge a una conclusione	Testo parzialmente ideato, pianificato e organizzato	Testo nel complesso lineare e ordinato nell'organizzazione	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione articolate	Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione articolate e originali		
				Il testo manca di coerenza logica e connettivi in modo grave	In molti punti il testo manca di coerenza logica e connettivi	In qualche punto il testo manca di coerenza logica e connettivi	Testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre appropriati	Testo coerente, con uso adeguato dei connettivi	Testo coerente e coeso, con uso consapevole dei connettivi	Testo rigorosamente coerente e coeso, scandito dai connettivi	Testo rigorosamente coerente e coeso, scandito e valorizzato dai connettivi		
Aspetti grammaticali*	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Gravi e diffuse improprietà lessicali	Diffuse improprietà lessicali	Lessico limitato con alcune improprietà di linguaggio	Lessico semplice, ma complessivamente corretto	Lessico appropriato e discretamente vario	Lessico appropriato, specifico e pertinente	Piena padronanza lessicale o ricchezza stilistica	Piena padronanza lessicale e ricchezza stilistica		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			Gravi e frequenti errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	Gravi errori ortografici, morfosintattici e/o limitata attenzione alla punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico	Testo corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Sintassi adeguata e uso congruente della punteggiatura	Buona padronanza delle strutture sintattiche e uso appropriato della punteggiatura	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse, uso appropriato della punteggiatura	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse e uso efficace della punteggiatura		
Ricchezza critico-culturale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Conoscenze molto lacunose; riferimenti culturali pressoché nulli	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	Conoscenze sommarie; riferimenti culturali superficiali	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	Conoscenze corrette e pertinenti anche se non sempre adeguatamente approfondite	Buona preparazione, sono operati adeguati riferimenti culturali	Buona preparazione e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
				Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di spunti critici; le valutazioni sono assenti o molto approssimative	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono generiche e approssimative	Presenta rari spunti critici privi di adeguata rielaborazione personale	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Presenta alcuni spunti critici discretamente rielaborati a livello personale	Esprime punti di vista critici consapevolmente rielaborati a livello personale	Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali in modo apprezzabile e originale	

INDICATORI SPECIFICI per la singola tipologia di prova (max punti 40).

TIPOLOGIA B – Analisi e Produzione di un Testo argomentativo

INDICATOR	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punteggio max 10 punti	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Non riesce a cogliere il senso del testo	Riesce a cogliere solo a tratti il senso del testo	Riesce a cogliere in modo molto generico il senso del testo	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	Sa individuare pienamente le tesi e le argomentazioni del testo	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	Individua in modo molto personale e appropriato le tesi e le argomentazioni presenti nel testo			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punteggio max 15 punti	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	L'argomentazione è spesso incoerente e impiega connettivi non appropriati	L'argomentazione talvolta è incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati	L'argomentazione è a tratti incoerente e/o carente nell'uso dei connettivi (assenti o inappropriati)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza impiegando i connettivi in modo adeguato	Sostiene il discorso con coerenza impiegando i connettivi in modo corretto	Riesce ad argomentare razionalmente anche mediante connettivi pertinenti	Argomenta in modo rigoroso e consapevole anche mediante connettivi pertinenti	Argomenta in modo rigoroso e consapevole, usando connettivi appropriati			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punteggio max 15 punti			La preparazione culturale è molto carente impedisce un'adeguata argomentazione	La preparazione culturale non sostiene l'argomentazione	La preparazione culturale superficiale non sostiene in modo adeguato l'argomentazione	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	I puntuali riferimenti culturali sostengono correttamente l'argomentazione	I validi riferimenti culturali sostengono pienamente l'argomentazione	Validi e ricchi riferimenti culturali sostengono pienamente l'argomentazione			
* Un punteggio gravemente insufficiente in questi indicatori inficia la possibilità di ottenere la sufficienza. Il compito viene valutato al massimo 5/10 in proporzione con i punteggi ottenuti negli altri indicatori.													
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			VOTO IN VENTESIMI			VOTO IN DECIMI							
/ 100			/ 20			/ 10							

DL 62/2017 e DM 499/2017 – Il punteggio specifico è in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, e va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI ITALIANO SCRITTO – TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Nome e Cognome _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati (max punti 60)

INDICATORI	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Mancanza puntuale pianificazione, il testo manca di una conclusione	Pianificazione carente e/o il testo non giunge a una conclusione	Testo parzialmente ideato, pianificato e organizzato	Testo nel complesso lineare nell'ideazione e ordinato nell'organizzazione	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	Testo coerente e organizzato in modo adeguato dei connettivi	Testo coerente e coeso, con uso consapevole dei connettivi	Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione articolate	Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione articolate e originali			
													Coerenzia e coerenza testuale
Aspetti grammaticali*	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Gravi e diffuse improprietà lessicali	Diffuse improprietà lessicali	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico	Teso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Sintassi adeguata e uso congruente della punteggiatura	Buona padronanza delle strutture sintattiche e uso appropriato della punteggiatura	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse, uso appropriato della punteggiatura	Piena padronanza delle strutture sintattiche complesse e uso efficace della punteggiatura		
Ricchezza critico-culturale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenza di spunti critici; le valutazioni sono assenti o molto approssimative	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono generiche e approssimative	Presenta rari spunti critici privi di adeguata rielaborazione personale	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Presenta alcuni spunti critici discretamente rielaborati a livello personale	Esprime punti di vista critici consapevolmente rielaborati a livello personale	Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali in modo apprezzabile e originale				

INDICATORI SPECIFICI per la singola tipologia di prova (max punti 40).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI con PUNTEGGIO corrispondenti ai livelli										PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punteggio max 10 punti	Assenza di qualsiasi prestazione	Quasi inesistente qualsiasi prestazione	Il testo è completamente fuori tema	Il testo è, per la maggior parte dello sviluppo, fuori tema	La pertinenza del testo rispetto alla traccia è parziale ma con tentativi di correzione	Il testo è accettabilmente pertinente, come il titolo e l'eventuale paragrafazione	Il testo è pertinente e presenta qualche personalizzazione nella scelta del titolo e/o nell'eventuale paragrafazione	Il testo è pertinente, titolo ed eventuale paragrafazione sono opportuni	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una eventuale paragrafazione funzionale alla trattazione del tema	Il testo è pertinente, il titolo è originale, l'eventuale paragrafazione risulta coesa e organica alla trattazione del tema												
	1	2	3-4	5-7	8-9	10	11-12	13	14	15												
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punteggio max 15 punti	Assenza di qualsiasi prestazione		L'esposizione è disordinata e incoerente		L'esposizione è alquanto disordinata e/o a tratti incoerente		L'esposizione è presentata qualche lieve incoerenza		L'esposizione è disordinata, incoerente e cesa nella progressione argomentativa		L'esposizione è strutturata con un ottimo ordine nella progressione argomentativa nella coerenza e nella coesione		L'esposizione è strutturata con estremo ordine nella progressione argomentativa nella coerenza e nella coesione									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punteggio max 15 punti	Assenza di qualsiasi prestazione		Quasi inesistente qualsiasi prestazione		La preparazione culturale è molto carente impedisce un'adeguata argomentazione		La preparazione culturale non sostiene l'argomentazione		La preparazione culturale superficiale non sostiene in modo adeguato l'argomentazione		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti		I puntuali riferimenti culturali sostengono correttamente l'argomentazione		I validi e/o ricchi riferimenti culturali sostengono pienamente l'argomentazione		I validi, ricchi e personali riferimenti culturali sostengono pienamente l'argomentazione			
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			VOTO IN VENTESIMI			VOTO IN DECIMI																
/ 100			/ 20			/ 10																

*Un punteggio gravemente insufficiente in questi indicatori inficia la possibilità di ottenere la sufficienza. Il compito viene valutato al massimo 5 ½ in proporzione con i punteggi ottenuti negli altri indicatori.

DL 62/2017 e DM 499/2017 – Il punteggio specifico è in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, e va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - II PROVA SCRITTA - MATEMATICA

STUDENTE

CLASSE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	1
	L2	Analizza le richieste in maniera parziale e riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; commette errori nell'interpretazione dei dati e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente e con errori i codici grafico-simbolici.	2	
	L3	Analizza le richieste in modo accettabile; seleziona i concetti chiave e le informazioni essenziali, interpreta i dati e stabilisce i collegamenti in modo generalmente corretto. Utilizza i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3	
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando quasi sempre correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza i codici grafico-simbolici con adeguata padronanza, anche se con lievi inesattezze.	4	
	L5	Analizza la situazione problematica interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
	L1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Non riesce a impostare il procedimento risolutivo.	1	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Imposta il procedimento risolutivo in modo incompleto e/o errato.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Imposta con qualche errore il procedimento risolutivo.	3	
	L4	Conosce in modo accettabile i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in modo generalmente corretto le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4	
	L5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in modo quasi sempre corretto le strategie risolutive, anche se non sempre le più adatte.	5	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione. Sceglie in modo corretto le strategie risolutive, individuando i procedimenti più adatti e/o non standard.	6	

Sviluppare il processo risolutivo				
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.				
L1	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato; non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li utilizza in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1	
L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale, sviluppando il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con errori nei calcoli.	2		
L3	Applica le strategie scelte in maniera accettabile, sviluppando il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3		
L4	Applica le strategie scelte in maniera generalmente completa, sviluppando in modo adeguato il processo risolutivo. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e li applica in modo corretto, anche se con lievi imprecisioni e qualche errore nei calcoli.	4		
L5	Applica le strategie scelte in maniera completa, sviluppando il processo risolutivo in modo analitico, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato.	5		
Argomentare				
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		L1	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo descrive in modo superficiale e frammentario, con un linguaggio non sempre appropriato; non valuta o valuta solo in parte la coerenza dei risultati con la situazione problematica proposta.	1
		L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo accettabile, utilizzando un linguaggio specifico generalmente appropriato. Valuta quasi sempre la coerenza dei risultati con la situazione problematica proposta.	2
		L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo generalmente completo, utilizzando un linguaggio specifico pertinente, anche se con qualche incertezza. Valuta in modo adeguato la coerenza dei risultati con la situazione problematica proposta.	3
		L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed efficace, utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta in modo completo la coerenza dei risultati con la situazione problematica proposta.	4
TOTALE		/ 20		

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Classe: **5B Liceo Scientifico**

Docente: prof. Niccolò Santelli

Testi in adozione: Fontana, Forte, Talice – L'ottima compagnia voll.5-6.

Dante, Paradiso, a cura di U. Bosco (ed. consigliata)

MODULO 1 – LA COMMEDIA: IL PARADISO

Introduzione alla cantica: struttura, temi, protagonisti. I temi principali: gradi della beatitudine, *trasumanar*, ineffabilità. Cenni di riepilogo relativi all' *L'Epistola XIII* a Cangrande della Scala e ai livelli interpretativi del testo.

Lettura integrale dei seguenti canti:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XXXIII

MODULO 2 – IL SECONDO OTTOCENTO

2.1 L'età del Positivismo

Il Positivismo: la fiducia nella scienza. La nascita delle nuove scienze sociali. Il darwinismo e la sua applicazione sociale. L'applicazione letteraria della nuova filosofia: il naturalismo francese. Flaubert e l'invenzione del canone dell'impersonalità. Émile Zola: il ciclo dei *Rougon Macquart*. L'attenzione ai ceti medi: *l'Assommoir*.

Antologia

E. Zola, da *L'Assommoir*:

- Gervasia cede all'alcol;

da *Il romanzo sperimentale*:

- Una letteratura con metodo scientifico.

da *La fortuna dei Rougon*:

- Il naturalismo nel ciclo dei Rougon-Macquart.

2.2 La Scapigliatura

Il ritardo italiano: contesto politico e sociale. Un movimento di contestazione: genesi del gruppo degli Scapigliati. Esotismo e gusto per l'irrazionale. La denuncia contro l'industrializzazione.

Antologia

E. Praga, da *Penombre*:

- Preludio.

2.3 Giosuè Carducci

La vita e la formazione. Il ritorno del classicismo formale: il parnassianesimo. Il vagheggiamento del mondo classico. Le principali raccolte poetiche. La metrica barbara. Valutazioni della critica sulla figura di Carducci.

Antologia

Da *Inno a Satana*:

- Inno all'angelo ribelle (vv. 1-36, 169-200);

Da *Poesie*:

- Pianto antico;

- San Martino
- Alla stazione in una mattina d'autunno;
- Nevicata.

2.4 Giovanni Verga e il verismo

Il verismo: analogie e differenze con il naturalismo francese. La visione pessimistica di Verga e l'insufficienza della letteratura come strumento di cambiamento sociale. Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase verista: punti programmatici della poetica di Verga. L'artificio della regressione: il narratore popolare e l'uso del discorso indiretto libero. Il *Ciclo dei Vinti*: trame e protagonisti dei *Malavoglia* e del *Mastro don Gesualdo*. L'ideale dell'ostrica. La religione della roba.

Antologia

L. Capuana, da *Studi sulla letteratura contemporanea*:

- L'impersonalità del verismo;

G. Verga

da *Lettera a Salvatore Paola Verdura*:

- Il progetto del ciclo;

da *L'amante di Gramigna*,

- Un racconto che sembra essersi fatto da sé;

da *Vita dei campi*:

- La lupa;
- Fantasticheria;
- Rosso Malpelo;
- Cavalleria rusticana

Da *Novelle rusticane*:

- La roba.

Da *I Malavoglia*:

- Come le dita della mano;
- Mena e Alfio;
- Il naufragio della Provvidenza;
- L'addio alla casa del Nespolo;
- L'addio di 'Ntoni

Da *Mastro don Gesualdo*:

- La morte di Gesualdo;
- Lettura integrale del romanzo.

MODULO 3 - L'ETÀ DELLA CRISI

3.1 Il Decadentismo

Coordinate storiche e culturali. I presupposti filosofici: le scoperte di Freud, Einstein e Bergson. I poeti maledetti e il rifiuto del conformismo borghese. I manifesti del decadentismo: *I fiori del male* e *A ritroso*. Baudelaire e il simbolismo francese: il ruolo dell'analogia, la realtà delle corrispondenze, lo *spleen*. L'estetismo: il ritratto di Dorian Gray.

Antologia

C. Baudelaire, da *Les Fleurs du mal*:

- Corrispondenze;
- Spleen;
- L'albatro.

P. Verlaine, da *Cose lontane e cose recenti*:

- Languore.

J. Huysmans, da *A ritroso*:

- La manipolazione della natura.

O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*:

- Dorian Gray, espressione di un nuovo edonismo.

3.2 Giovanni Pascoli

La vita e la formazione. Dal socialismo militante al socialismo utopistico. La visione del mondo pascoliana, la poetica degli oggetti e la democrazia linguistica. Le tematiche: il nido, l'autobiografia, il mondo rurale. La poetica del fanciullino. Lo stile: fonosimbolismo, analogia, plurilinguismo. *Myricae*: il titolo e i contenuti. Il dramma dell'emigrazione: Italy.

Antologia

Da *Myricae*:

- Lavandare;
- X agosto;
- Temporale;
- Novembre;
- L'assiuolo;
- Arano;
- Il lampo;
- Il tuono;
- Scaplitio;
- Romagna.

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno;
- La tovaglia.

Dai *Primi poemetti*:

- - Italy, (passim).

Da *Il fanciullino*:

- È dentro di noi un fanciullino (estratto).

Da *La grande proletaria s'è mossa*:

- La grande proletaria s'è mossa (estratto).

3.3 Gabriele D'Annunzio

La vita e la formazione. I modelli: il simbolismo, l'estetismo, Wagner. La fase dell'estetismo: il principio dell'arte per l'arte, la risposta dell'esteta alla crisi del ruolo dell'intellettuale. *Il piacere*: trama e personaggi principali. Il fallimento di Sperelli. La fase della bontà: trama de *L'innocente*. La fase del superuomo: l'interpretazione dannunziana dell'Oltreuomo di Nietzsche in chiave imperialistica e anti-borghese. *Le vergini delle rocce* (trama). La produzione poetica: struttura, temi e forme delle *Laudi*. Il periodo del *Notturmo* e la poesia del frammento.

Antologia:

Da *Il piacere*:

- L'attesa;
- Il ritratto di Andrea Sperelli

Dal *Trionfo della Morte*:

- Il verbo di Zarathustra.

Da *Alcyone*:

- La sera fiesolana;
- Nella belletta;
- La pioggia nel pineto;
- I pastori (distribuito su classroom);
- Le stirpi canore;

- La sabbia del tempo.

3.4 Tra crepuscolo e avanguardia

Il crepuscolarismo: definizione e significato di un concetto. Caratteristiche formali. Il rapporto tra crepuscolarismo e decadentismo. Una poetica quotidiana: la crisi del ruolo del poeta. Il concetto di avanguardia. La terminologia: avanguardie storiche e neoavanguardie. Il futurismo: caratteristiche generali. La lotta contro il passatismo e le forme della cultura tradizionale. L'elogio del dinamismo e della velocità. Il *Manifesto del futurismo*. Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*: dalla poesia visiva ai calligrammi. Le riviste: La voce e i vociani: la poetica del frammento; Solaria, La ronda, '900; Strapaese e Stracittà.

Antologia:

S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*,

- Desolazione del povero poeta sentimentale.

G. Gozzano, da *Colloqui*:

- La signorina Felicita ovvero la Felicità, I, III, VI, VIII (passim);
- Totò Merumeni.

A. Palazzeschi, da *Poesie*,

- E lasciatemi divertire;
- Chi sono?

F. T. Marinetti,

dal *Manifesto del Futurismo*:

- Il Manifesto del Futurismo.

dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*:

- Il manifesto tecnico della letteratura futurista

da *Zang tumb tumb*

- 80 km all'ora;
- Il bilancio delle analogie.

da *La cucina futurista*:

- Manifesto della cucina futurista.

D. Campana, dai *Canti Orfici*:

- L'invetriata.

V. Cardarelli, da *Poesie*:

- Sera di Gavinana.

3.5 Il romanzo della crisi

L'abbandono del romanzo naturalista. Gli influssi della psicanalisi. Nuove tecniche narrative: il flusso di coscienza di James Joyce. Caratteristiche formali generali del romanzo del primo Novecento.

3.6 Italo Svevo

La vita, la formazione e le matrici culturali. Le opere. *Una vita*: la trama e la figura dell'inetto. *Senilità*: trama e sistema dei personaggi; le tecniche narrative: l'ironia oggettiva. *La coscienza di Zeno*: la trama e la struttura, la figura del dottor S., Zeno narratore inattendibile, il rovesciamento dell'inettitudine.

Antologia:

da *Una vita*:

- Uno stato di rinuncia e di quiete;
- La gita in barca a vela.

da *Senilità*:

- Emilio e Angiolina

da *La coscienza di Zeno*:

- Prefazione;
- Il fumo;
- Lo schiaffo del padre;
- La storia del mio matrimonio;
- Il funerale di Guido;
- Psico-analisi.

3.7 Luigi Pirandello

La vita e la formazione. L'umorismo. La poetica: il contrasto tra vita e forma. La maschera e le trappole sociali. Relativismo conoscitivo e filosofia del lontano. Il ruolo della follia e dell'irrazionalità. *Il fu Mattia Pascal*: trama, personaggi e tematiche. Il tema del doppio e la crisi dell'identità unica. Tecniche narrative: il narratore interno e la forte soggettività. *Uno, nessuno e centomila*: trama, personaggi, temi. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Metateatro e rottura della quarta parete.

Antologia:

dalle **Lettere**:

- Lettera alla sorella Lina del 9 settembre 1906 "La malattia della moglie".
- Lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886 "La vita sembra un'enorme pupazzata".

da **L'umorismo**:

- Una dichiarazione di poetica;
- La vita è un flusso continuo.

da **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**:

- L'esistenza di un oltre e il potere della macchina;

da **Il fu Mattia Pascal**:

- Le due premesse;
- Il cambio di treno;
- Lo strappo nel cielo di carta;
- Portare i fiori sulla propria tomba

da **Uno, nessuno e centomila**:

- Mia moglie e il mio naso;
- La vita non conclude.

da **Sei personaggi in cerca d'autore**:

- L'ingresso dei sei personaggi;
- Abbiamo tutti dentro un mondo di cose;

da **Novelle per un anno**:

- Il treno ha fischiato;
- La carriola;
- La patente.

MODULO 4 - LA POESIA DEL NOVECENTO

4.1 Giuseppe Ungaretti

La vita e la formazione. Letteratura e vita: la funzione della poesia e il ruolo del poeta. Le innovazioni formali: la parola pura ed evocatrice, il verso libero, il ruolo dell'analogia, l'assenza della punteggiatura. La prima fase: *L'allegria*. I temi autobiografici: la guerra, la molteplice identità culturale, la precarietà della vita. La seconda fase: *Sentimento del tempo*. Il recupero dei modelli classici. Il tempo e la memoria: immagini dal passato e dalla Roma antica.

Antologia:

da **L'allegria**:

- In memoria;
- Commiato;

- Veglia,
- I fiumi;
- Sono una creatura;
- San Martino del Carso (e confronto con la prima stesura)
- Il porto sepolto;
- Natale;
- Mattina;
- Soldati;
- Natale;
- Fratelli.

da **Sentimento del tempo:**

- La madre.

da **Il dolore:**

- Non gridate più.

Approfondimenti:

- *Una nomina controversa.* Lettura della Lettera di Ungaretti a De Gasperi del 7 luglio 1946 per riottenere la propria cattedra universitaria.
- *Un'intervista radiofonica sulla poesia.*

4.2 L'ermetismo

La lezione di Ungaretti: parola evocatrice e tematiche esistenziali. Ermetismo: significato di un termine. Il rifiuto della storia e della contemporaneità. Le soluzioni formali. Un esempio di ermetismo: Salvatore Quasimodo.

Antologia:

S. Quasimodo, da **Acque e Terre:**

- Ed è subito sera;
- Vento a Tindari;

da **Giorno dopo giorno:**

- Alle fronde dei salici;
- Uomo del mio tempo.

4.3 Umberto Saba

La vita e la formazione. Gli influssi biografici e culturali: la cultura mitteleuropea, la psicanalisi, le origini ebraiche. L'anti-novecentismo in Saba. La psicanalisi come strumento di autocoscienza e autoanalisi. *Il Canzoniere*, struttura e tematiche: la famiglia, le donne, la città di Trieste. Lo stile umile e quotidiano. Cenni sul romanzo *Ernesto*.

Antologia:

dal **Canzoniere:**

- A mia moglie;
- La capra;
- Trieste;
- Città vecchia;
- Amai;
- Ulisse;
- Ritratto della mia bambina;
- Teatro degli Artigianelli;
- Mio padre è stato per me l'assassino.

Da **Quello che resta da fare ai poeti:**

- Quello che resta da fare ai poeti (estratto).

Da **Ernesto:**

- Una confessione difficile.

4.4 Eugenio Montale

La vita e la formazione. Le matrici culturali: pessimismo e disagio esistenziale. La poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo. L'insufficienza della poesia come strumento conoscitivo: il muro e la ricerca del varco. Le figure femminili: Arletta, Clizia, Volpe e il loro significato. *Ossi di seppia*: l'aridità della vita e il rifiuto della poesia aulica. *Le occasioni*: lo sfondo della realtà storica, la poesia d'occasione, la donna salvifica, l'avvicinamento all'ermetismo. *La bufera e altro*: la critica alla guerra e alla realtà storica contemporanea; l'inutilità della poesia. *Satura*: l'ultimo Montale, la critica alla società di massa.

Antologia:

da *Ossi di seppia*:

- Non chiederci la parola;
- I limoni;
- Merigiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Cigola la carrucola del pozzo;
- Antico, sono ubriacato dalla voce.

da *Le occasioni*:

- La casa dei doganieri;
- Non recidere, forbice, quel volto.

da *Satura*:

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale;
- Cinque *Xenia*.

da *Dario del '71 e del '72*:

- La mia Musa.

Approfondimenti:

- "È ancora possibile la poesia?", lettura di un estratto dal discorso in occasione del conferimento all'autore del Premio Nobel.
- Due dichiarazioni di poetica. Lettura di due documenti (una lettera privata e un'intervista radiofonica) sulla concezione montaliana della propria poesia.

MODULO 5 - IL DOPOGUERRA

5.1 Il neorealismo

Il secondo dopoguerra e il clima culturale. L'impegno civile degli intellettuali e la militanza politica. Cinema e letteratura: la teoria del pedinamento di Zavattini. Caratteristiche dei principali film: *Ladri di biciclette*, *Roma città aperta*, *Ossessione*. Il neorealismo letterario: i modelli, i soggetti rappresentati; i principali nuclei tematici: la guerra e la ricostruzione. Il mito del popolo. La ricerca dell'oggettività. Il modello di Vittorini: *Conversazione in Sicilia*. Un romanzo *sui generis*: *Il sentiero dei nidi di ragno*. Il romanzo "epico" di Fenoglio: trama, vicende editoriali, caratteristiche formali de *Il partigiano Johnny*. Autori e capolavori del neorealismo: Cassola: *La ragazza di Bube*; Pratolini: *Metello*; Bassani: *Il giardino dei Finzi-Contini*.

Antologia:

E. Vittorini, da *Il politecnico*:

- Una nuova cultura (materiale fornito dal docente);

da *Conversazione in Sicilia*:

- Gli astratti furori di Silvestro;
- Il mondo offeso;

B. Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*:

- Johnny si unisce ai badogliani;

- I. Calvino, da ***Il sentiero dei nidi di ragno:***
 - Prefazione (Che cos'è stato il neorealismo);
- G. Bassani, da ***Il giardino dei Finzi-Contini:***
 - Micol;
- C. Cassola, da ***La ragazza di Bube:***
 - Il primo incontro;
- V. Pratolini, da ***Metello:***
 - La voce delle donne.

Approfondimento: Visione di scene tratte dai film *Roma città aperta* di Roberto Rossellini (La scena della tortura) e *Metello* di Mauro Bolognini (Lo sciopero degli operai).

5.2 Cesare Pavese

La vita e la formazione. La poetica: il mito e la realtà simbolica. La ricerca antropologica e lo sperimentalismo: la poesia-racconto di *Lavorare stanca*. Le opere narrative: trame de *La casa in collina* e *La luna e i falò*. La necessità dell'impegno politico e il ruolo dell'intellettuale nel dopoguerra.

Antologia:

da ***Lavorare stanca:***

- Lavorare stanca;
- Gente spaesata;

da ***Verrà la morte e avrà i tuoi occhi:***

- Verrà la morte e avrà i tuoi occhi;

da ***La casa in collina:***

- La guerra non è ancora finita;

da ***La luna e i falò:***

- Un paese ci vuole;
- Il ritorno di Anguilla;
- Il rogo del casale.

dai ***Dialoghi con Leucò:***

- Prefazione;
- La nube.

5.3 Pier Paolo Pasolini

La vita: un intellettuale corsaro. Il rapporto conflittuale con le istituzioni. Socialismo, populismo e rapporti con il mondo contadino. Pasolini antropologo: i romanzi romani. Caratteristiche stilistiche e ideologia sottesa a *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. La critica alla società di massa e al consumismo: il caso di *Uccellacci e uccellini*; letture dagli *Scritti corsari*.

Antologia:

da ***Le ceneri di Gramsci:***

- Il pianto della scavatrice, VI.

da ***Ragazzi di vita:***

- Ricetto e i suoi compari.

da ***Una vita violenta:***

- Una nuova casa.

da ***Scritti corsari:***

- Il potere della televisione;
- La lingua tecnologica;
- L'articolo delle lucciole (materiale fornito dal docente).

Approfondimento: visione di due scene significative dal film *Uccellacci e uccellini* (l'incontro con il corvo; la fine del corvo).

5.4 Italo Calvino*

La vita e la formazione. La poetica: il superamento dell'antropocentrismo; la sfida del labirinto. La trilogia dei Nostri antenati: le trame e le caratteristiche formali. Le Cosmicomiche. La letteratura combinatoria: Le città invisibili, Il castello dei destini incrociati, Se una notte d'inverno un viaggiatore. La riflessione metaletteraria: Lezioni americane.

Antologia:

dalle *Lezioni americane*:

- Esattezza;
- Molteplicità;

da *Il barone rampante*:

- La vita sugli alberi;

da *Le città invisibili*:

- La malinconia di Kublai Kan e Diomira;
- La città per noi;

da *Le cosmicomiche*:

- Tutto in punto;

da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*:

- Stai per cominciare...

MODULO 6 - LABORATORIO DI SCRITTURA

6.1 Tipologia A - Tracce di analisi testuale svolte a casa autonomamente:

- Zola, Una letteratura come metodo scientifico;
- Verga, Rosso Malpelo;
- Baudelaire, L'albatro o Corrispondenze (una a scelta);
- Pascoli, Temporale, Il lampo, Il tuono (analisi unitaria);
- D'Annunzio, La sabbia nel tempo;
- D'Annunzio, La sera fiesolana;
- Gozzano, La signorina Felicità;
- Gozzano, Le golose;
- Svevo, La coscienza di Zeno, Prefazione;
- Svevo, Psico-analisi;
- Pirandello, Portare fiori sulla propria tomba;
- Pirandello, La patente, La carriola, Il treno ha fischiato (una novella a scelta);
- Saba, Trieste e Città vecchia;
- Vittorini, Una nuova cultura;
- Pavese, Il rogo del casale;
- Pasolini, La lingua tecnologica.

6.2 Tipologia B - Tracce di testo argomentativo tratte dai seguenti contributi:

- A. Momigliano, Mastro don Gesualdo;
- G. Contini, Lo sperimentalismo linguistico in Pascoli;
- C. Salaris, Il Carnevale di Fiume;
- D. Brogi, Modelli e antimodelli in Senilità;
- G. De Robertis, Lo studio delle varianti nella poesia di Ungaretti;
- L. Blasucci, Montale e gli oggetti;

Letture integrali di Lessico familiare di N. Ginzburg, Mastro don Gesualdo di G. Verga, Jack Frusciante è uscito dal gruppo di E. Brizzi.

*Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati dopo la stesura del Documento del 15 maggio.

Genzano di Roma, 15 maggio 2026

Programma di Lingua e Cultura Latina

Classe: **5B**

Docente: prof. **Niccolò Santelli**

Testi in adozione: Diotti, *Libri et homines*, vol. 3

I testi sottolineati sono stati analizzati e tradotti dal latino.

Correzione dell'analisi e della traduzione dei seguenti testi tratti da *Ab urbe condita* di Livio assegnati per le vacanze:

- Il coraggio di Clelia (in dispensa);
- Cincinnato è nominato dittatore (in dispensa);
- Enea in Italia (dal vol. 2);
- Lucrezia e le virtù femminili (dal vol. 2);
- Clelia: una fanciulla fuori dagli schemi (dal vol. 2);
- La *virtus*: Camillo e i Galli (dal vol. 2).

MODULO 1 – STORIA E LETTERATURA DELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

1.1 L'età Giulio-Claudia e la produzione minore

La dinastia Giulio-Claudia: gli imperatori e la successione. Cultura e letteratura: le fonti. La moda delle *recitationes*. Le figure dei *clientes* e dei *patroni*; l'ascesa dei *liberti*. La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Tito Labieno e Trasea Peto. La trattatistica: Apicio, Celso e Columella. La favola: Fedro.

Antologia:

- Fedro, I, vv. 1-7, Il prologo;
- Fedro, I, 13, *Lupus et agnus*;
- Fedro, I, 5, L'asino al vecchio pastore.

1.2 Seneca

La vita e la produzione letteraria. Criteri per la suddivisione delle opere. I Dialoghi: rapporti con il modello platonico e con la diatriba cinico-stoica. Temi e contenuti dei principali dialoghi. Il genere della *Consolatio*: caratteristiche formali, *topoi* e occasione delle tre *Consolationes*. I trattati: il ruolo della *clementia* nel governo; il concetto di *beneficium*. Le *Naturales quaestiones*: scopo e caratteristiche formali. Le *Epistulae morales ad Lucilium*: il tempo, l'*autarkeia*, l'auto-analisi, la ricerca della virtù. Lo stoicismo e l'umanesimo senecano secondo la definizione di Roncoroni. Seneca tragico: il *corpus* delle opere, i modelli, il gusto per il macabro. L' *Apokolokyntosis*.

Antologia:

Dai **Dialogi**:

- *De brevitae vitae* 1, Una protesta sbagliata;
- *De brevitae vitae* 2, Il tempo sprecato;
- *De brevitae vitae* 3, Un amaro rendiconto;
- *De brevitae vitae* 8, Tu occupatus es, vita festinat;
- *De brevitae vitae* 14, Solo i saggi vivono davvero;
- *De brevitae vitae* 20, Morire senza aver vissuto;

Dalle ***Epistulae morales ad Lucilium***:

- 1, Solo il tempo è nostro;
- 23, 1-8, Qual è la vera gioia?

- 24, 20-23, Non temere la morte (I);
- 24, 24-26, Non temere la morte (II);
- 47, 1-6, Gli schiavi sono uomini (I);
- 47, 10-13, Gli schiavi sono uomini (II);

- 67, 3-7, La virtù del coraggio;
- 80, 5-10, Il teatro della vita;

Dalle **Naturales quaestiones**:

- II, 27, Le cause dei tuoni;
- III, 29, 5-9, La fine del mondo;
- VI, 5, 1-3, Come nasce una teoria scientifica.

Dall'**Apokolokyntosis**:

- 4, 2-7, 1-2, Claudio in cielo.

Dalle **Tragedie**:

- Fedra vv. 589-671, La confessione di Fedra.
- Medea, vv. 891-977, Il lucido delirio di Medea.

1.3 Lucano

La vita e la produzione letteraria. *Pharsalia*: titolo, contenuti e struttura dell'opera. Il problema filologico del finale dell'opera e le opinioni dei critici. L'epica di argomento storico. Il pessimismo, il rovesciamento della religione e della *pietas*; i rapporti con l'Eneide con particolare riferimento al libro VI delle due opere. I ritratti dei personaggi di Cesare, Pompeo e Catone.

Antologia da *Pharsalia*: (alcuni brani sono stati forniti in dispensa dal docente):

- I, vv. 1-32, Una guerra fratricida;
- I, vv. 109-157, La rassegna dei protagonisti;
- II, vv. 284-325, La decisione di Catone;
- VI, vv. 642-694, Un macabro sortilegio;
- VI, vv. 750-830, Una tremenda profezia;
- VIII, vv. 575-636, L'eroica morte di Pompeo;
- IX, vv. 190-217, Elogio di Pompeo da parte di Catone.

1.4 Persio

Notizie biografiche. Il *corpus* dei testi: il genere satirico e i rapporti con i modelli di riferimento. La scelta del coliambo e il manifesto programmatico.

Antologia dalle *Satire*:

- La dichiarazione poetica in *Choliambi*;
- A Basso (testo antologizzato sul manuale, *passim*);
- Disprezzo per i poeti contemporanei (antologizzato sul manuale, *passim*).

1.5 Petronio

Una figura misteriosa: notizie biografiche e possibile identificazione con *Petronius Arbiter*. Il *Satyricon*: titolo e struttura dell'opera. La trama: viaggio, parodia, realismo. I rapporti con i modelli letterari e con la letteratura dell'età neroniana. La figura del liberto e l'episodio della *Cena Trimalchionis*. La fortuna del *Satyricon* nella letteratura, nell'arte e nel cinema.

Antologia dal *Satyricon*:

- 12-15, Il mercato dei ladri;
- 114, 8-13, La morte romantica;
- 115, 6-20, Un'orazione funebre;

- 116, A Crotone, città ribaltata;
- 136-137, Una battaglia contro le oche;
- 28-30, La domus di Trimalchione;
- 32-33, Trimalchione si unisce al banchetto;
- 37, La descrizione di Fortunata;
- 58, Un diluvio di insulti;
- 75, 8-11; 76, Vanterie di Trimalchione;
- 62, Un lupo mannaro;
- 63-64, Un racconto di streghe;
- 111, 1-5, La matrona di Efeso;
- 111, 6-13, Il soldato innamorato;
- 112, 1-3, Non si lotta contro l'amore;
- 112, 4-8, L'astuzia della matrona.

MODULO 2 – STORIA E LETTERATURA DELLE ETÀ DEI FLAVI E DEGLI ANTONINI

2.1 L'età Flavia: quadro storico

La dinastia Flavia: la *Lex de imperio Vespasiani* e il consolidamento dell'impero. La sottomissione della Giudea e l'eruzione del Vesuvio. Dal principato ereditario al principato adottivo: gli Antonini. L'apogeo dell'impero. Filosofie e culti orientali; la diffusione del cristianesimo. Cultura e censura sotto gli imperatori dispotici.

2.2 Marziale

La vita e la figura del *cliens*. Gli *Epigrammata*: varietà metrica e contenutistica. La poesia d'occasione: *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*. Corruzione della Roma imperiale: la nostalgia della campagna e della provincia. *L'aprosdoketon*.

Antologia dagli Epigrammata (alcuni testi sono stati forniti in dispensa dal docente):

- I, 1, Il programma poetico;
- I, 4, La dedica a Domiziano;
- I, 32, Una ripresa da Catullo;
- XII, 18, Roma e Bilbilis;
- X,4, La nostra pagina sa di uomo;
- I, 10; X,8, Cacciatori di dote;
- I, 19, Elia;
- III, 26, Candido;
- V, 9, Un consulto inquietante dei medici;
- I, 117, I libri si comprano;
- V, 15, La gioia del poeta;
- X, 47, Una vita beata;
- X, 74, Preghiera a Roma;
- *Xenia* 5, 7, 9, 16, 48, 50, 71;
- *Apophoreta* 40, 45, 52, 102;
- *Liber de spectaculis* 15.

2.3 Quintiliano

La vita e l'opera. *Institutio oratoria*: genesi e struttura. I temi principali: le innovazioni pedagogiche; il discorso oratorio e la sua struttura, la decadenza dell'oratoria; il canone della letteratura latina. I giudizi su Seneca e Cicerone. La figura del maestro.

Antologia dall'*Institutio oratoria*:

- Proemio, I, 1-3, Un vecchio maestro si confida;
- X, passim, Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene;
- X, 2, 1-7, L'imitazione creativa;
- X, 1, 125-131, La corruzione dello stile: il caso Seneca;
- XII, 1, 1-3, Moralità dell'oratore;
- I, 1, 1-2, Tutti sono pronti ad apprendere;
- I, 1, 20, Imparare è come un gioco;
- I, 2, 1-8, È meglio educare a casa o nella scuola pubblica?
- I, 3, 6-13, Tempo di gioco, tempo di studio;
- I, 3, 14-17, Inutilità delle pene corporali;
- II, 2, 1-4, La scelta del maestro;
- II, 2, 5-9, Il maestro sia come un padre.

2.4 Giovenale

Notizie biografiche. La raccolta di *Saturae*. La scelta della satira: la poetica dell'*indignatio*. I rapporti con i modelli; gusto polemico e invettiva. Le accuse alla corruzione di Roma: la figura del *cliens* e la denuncia delle condizioni di vita degli intellettuali; le accuse agli stranieri e alle donne.

Antologia dalle *Saturae* (fornita interamente in dispensa dal docente):

- I, vv. 1-30, La poetica dell'*indignatio*;
- VI, vv. 1-20, Un esempio di misoginia: la *Pudicitia* abbandona le donne;
- X, vv. 72-81, *Panem et circenses*;
- X, vv. 346-362, *Mens sana in corpore sano*;
- III, vv. 60-140 (passim), Razzismo anti-greco;
- VI, vv. 82-113, Eppia la gladiatrice.

2.5 Plinio il Vecchio

La trattatistica tecnico-scientifica. Notizie biografiche e produzione scientifica, retorica e letteraria. La *Naturalis historia*: struttura, argomenti e suddivisione dei temi. Il metodo di Plinio: un'opera compilativa. I rapporti con le fonti. La sezione antropologica e la prospettiva romano-centrica. La sensibilità verso il mondo naturale e animale. Il ruolo dei *Mirabilia*.

Antologia dalla *Naturalis Historia*:

- Epistola dedicatoria, I, 13-15, *passim*;
- Il pessimismo antropologico, VII, 1-5;
- La prospettiva romano-centrica, VII, 9-12.

2.6 Plinio il Giovane

La vita e la carriera politica. Le opere oratorie: il panegirico di Traiano. L'epistolario: struttura, contenuti e dedicatorio dell'opera. La rielaborazione letteraria della corrispondenza privata e ufficiale. Il mondo aristocratico romano: i salotti, la critica letteraria. La corrispondenza politica: le lettere a Traiano sui cristiani.

Antologia dalle *Epistulae*:

- VI, 16, 4-21, Plinio il vecchio e l'eruzione del Vesuvio;
- X, 96 *passim*, La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano;

- X, 91, Una richiesta a Traiano per la costruzione di un acquedotto.

2.7 Tacito

La vita, la carriera politica e i rapporti con il potere. Il *corpus* delle opere. *Agricola*: biografia, politica ed etnografia. Il discorso di Calgaco: considerazioni sull'imperialismo romano. La decadenza dell'oratoria: struttura, temi e discussa paternità del *Dialogus de oratoribus*. La *Germania*: valenza politica dell'opera. Le opere storiografiche: *Historiae e Annales*. Suddivisione, rapporto con i modelli greci e latini. L'importanza di Tacito per la ricostruzione storica del primo secolo dell'impero. La posizione politica e la riflessione sul principato.

Antologia:

dal *Dialogus de oratoribus*:

- 36-37, *Eloquentia alumna licentiae*;

dall'*Agricola*:

- 29-32, Il discorso di Calgaco; approfondimento: Lettura e confronto con Il Dialogo dei Meli e degli Ateniesi, Tucidide, Storie, V, 88-101 fornito dal docente in dispensa;

dalla *Germania*:

-7, I comandanti e il loro comportamento in battaglia;

dalle *Historiae*:

- I, 1, Il proemio: l'argomento e *l'incorrupta fides*;

- I, 2-3, Il proemio: la storia in nero;

- I, 16: Il discorso di Galba;

- II, 38, La brama di potere, motore negativo della storia;

- II, 83-85 (passim), Indifferenza della folla e morte di Vitellio;

dagli *Annales*:

- I,1 Sine ira et studio;

- I, 9-10, Augusto;

- I, 10, 7-12, L'ambiguo Tiberio;

- I, 60, Germanico nella selva di Teutoburgo;

- I, 65, Il sogno di Germanico;

- XV, 38, Roma in fiamme;

- XV, 38, 4-7, Il panico della folla;

- XV, 39, La reazione di Nerone;

- XV, 40-42, La Domus aurea;

- XV, 44-, 1-3, Le accuse ai cristiani;

- XV, 44, Atroci condanne.

2.8 Svetonio

La vita e le opere. Generi, pubblico e modelli: la riscrittura della biografia. L'uso delle fonti e l'attendibilità storica; il confronto con i modelli greci. *De vita Caesarum*: la biografia del pettegolezzo. Il ruolo dei *prodigia* e dell'irrazionale nella costruzione dei personaggi.

Antologia dal *De vita Caesarum*:

- Nero, 38, Nerone e l'incendio di Roma (in dispensa fornita dal docente);

- Nero, 7, 11, 26-37, 51-53, L'indole di Nerone (in dispensa fornita dal docente).

2.9 Apuleio

La vita di Apuleio e il contesto storico-culturale di riferimento: l'ambiente culturale della Seconda Sofistica. L'accusa di magia e le opere retorico-filosofiche: *De magia, Florida*. Il genere del romanzo: i rapporti con il modello di Luciano, la complessa struttura dell'opera. La

favola di Amore e Psiche come romanzo nel romanzo. Il ruolo dei culti misterici e orientali nella conclusione del romanzo.

Antologia dalle *Metamorfosi*:

- I, 1, Lucio si presenta;

- II, 32, III, 2-10 *passim*, Uno scherzo crudele;

- III, 21-22, Panfile si trasforma in gufo;

- III, 23-25, Lucio si trasforma in asino;

- III, 25-26, La disperazione di Lucio;

- III, 26; 28-29, L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti;

- VI, 27-28, Una fuga rocambolesca;

- XI, 1-2, 13, Una preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo;

- IV, 28-35, *passim*, Le nozze mostruose di Psiche;

- V, 21-23, Psiche contempla di nascosto Venere;

- VI, 16-21, Psiche scende negli Inferi

dall'*Apologia*:

- 6-7, Dentifricio o veleno?

- 25, 5-9, L'accusa di magia.

MODULO 3 – LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA IN LATINO

3.1 Nascita e diffusione del Cristianesimo

La crisi della religione tradizionale e l'ascesa di nuove filosofie. La diffusione del Cristianesimo e i suoi valori: proselitismo, universalismo e uguaglianza. Le reazioni dei Romani da Traiano a Decio. I generi della prima letteratura cristiana: *Acta*, *Passiones*, agiografia. La Bibbia dei Settanta.

3.2 L'apologetica

La diffusione del cristianesimo nella classe dirigente romana. L'apologetica: caratteristiche formali e rapporti con i modelli classici. Tertulliano: rigorismo morale e aggressività nell'*Apologeticum*. Apologetica e filosofia nell'*Octavius* di Minucio Felice.

Antologia fornita in dispensa dal docente:

dall'*Apologeticum*:

- 16, 1-5, Tacito, un grande spacciatore di menzogne;

- 50, 12-16 "È seme il sangue dei Cristiani";

dall'*Octavius*:

- 17, 1-11, La necessità di un dio provvidenziale è proclamata dal creato stesso.

3.3 I padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo e Agostino

I fondatori della dottrina cristiana. Ambrogio: la vita e la figura politica; i rapporti con Teodosio. Le opere etiche e dogmatiche; le orazioni. Girolamo: l'attività filologica e la creazione della *Vulgata*. La traduzione del *Chronicon* di Eusebio e la visione cristiana della storia. Agostino: vita e figura politica. Le opere maggiori: *De doctrina christiana*, *Confessiones* e *De civitate dei*.

Antologia:

dalle *Confessiones* di S. Agostino:

- I, I, 1, L'avvio del dialogo con Dio;

- II, 4, 9, Il furto delle pere;

- III, 4, 1-9, La lettura dell'Hortensius ciceroniano;

- III, 5, 1-5, L'incontro con la Bibbia;

- V, 13, L'incontro con Ambrogio;

- XI, 14; 28, La concezione del tempo.

dalle *Epistulae* di S. Ambrogio:

- 18, 7-12, Roma e i cristiani: un confronto di valori.

dalla *Vulgata* di S. Girolamo:

- Salmo 113, Una rievocazione dell'esodo.

Genzano di Roma, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Niccolò Santelli

MATERIA: Storia	
DOCENTE: Prof.ssa Marta Elisa Bevilacqua	
TESTO ADOTTATO	LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO Volumi 2 e 3. Autori: BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Presentazioni PPT, dispense, audio e video realizzati dalla docente
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66
STRATEGIE DI RECUPERO	Colloqui, previa realizzazione di materiale di approfondimento e potenziamento – divisione degli argomenti in più colloqui

CONTENUTI

Il ventennio 1850-70:

- La Prussia di Bismarck: politica estera e interna, la fondazione del Welfare State;
- L'Unificazione tedesca;
- Il Congresso e la Conferenza di Berlino.
- L'Italia post unitaria: destra e sinistra storica;

L'età dell'Imperialismo:

- il nuovo colonialismo;
- la conquista dell'Africa;
- il dominio coloniale.

La Seconda Rivoluzione industriale:

- Le innovazioni tecnologiche;
- Le trasformazioni sociali.

L'Italia tra fine '800 e inizio '900:

- la triplice alleanza;
- la politica di Crispi;
- l'età giolittiana: politica interna ed estera.

La Prima Guerra Mondiale:

- Le cause della Prima Guerra Mondiale;
- l'inizio delle ostilità e la guerra di movimento;
- la Guerra totale;
- interventismo e neutralismo in Italia;
- l'Italia in guerra;

- la Russia verso la Rivoluzione;
- l'intervento americano e la sconfitta tedesca;
- i Bolscevichi e Lenin;

La Rivoluzione Russa:

- la Russia dalla pace di Brest Litovsk alla NEP.

Il Fascismo negli anni '20:

- l'Italia dopo la Prima guerra mondiale;
- i fasci di combattimento;
- L'omicidio Matteotti;
- le "Leggi fascistissime";
- i Patti Lateranensi.

La crisi del '29 (cenni):

- I ruggenti anni '20;
- Crisi di sovrapproduzione e crisi speculativa;
- Le politiche keynesiane e il New Deal di Roosevelt.

La Germania Nazista:

- la Germania nel primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar;
- l'ascesa del Nazismo e l'antisemitismo; il consolidamento del Nazismo e il terzo Reich.

Il fascismo negli anni '30:

- l'autarchia e il dirigismo;
- la conquista dell'Etiopia;
- la partecipazione alla Guerra Civile Spagnola;
- le leggi razziali.

La Seconda Guerra Mondiale:

- le cause e i responsabili del conflitto;
- il primo anno di guerra e l'avanzata tedesca;
- il 1940: l'Italia dalla non-belligeranza alla guerra parallela;
- il 1941 : l'intervento di Usa e l'invasione dell'URSS;
- la fine della Guerra in Europa;
- la sconfitta della Germania e del Giappone.
- L'Italia nel 1943: lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo;
- l'8 Settembre e la Resistenza
- la Liberazione.

La Guerra Fredda: (IN FASE DI SVOLGIMENTO)

- il Mondo diviso e le Organizzazioni sovranazionali;

l'Italia Repubblicana: (in fase di svolgimento)

- il 2 Giugno 1946;
- il sistema dei partiti;
- le politiche del centrismo.

testi:

W. Wilson, I quattordici punti, (manuale p 156)

Lenin, Le tesi di Aprile, (manuale p. 186)

F.D: Roosevelt, Le quattro libertà, 1941 (testo fornito dalla docente)

P. Calamandrei, Discorso agli studenti milanesi, 1955 (testo fornito dalla docente)

Allegato: non presenti sul manuale

F.D: Roosevelt, Le quattro libertà, 1941

“Nei giorni a venire, che noi cerchiamo di rendere sicuri, attendiamo con impazienza un mondo fondato su quattro essenziali libertà umane.

La prima è la libertà di parola e di espressione – ovunque nel mondo.

La seconda è la libertà di ogni persona di rivolgersi a Dio a suo modo – ovunque nel mondo.

La terza è la libertà dal bisogno, che tradotto in parole semplici, significa, conoscenze economiche che assicurino ad ogni nazione una vita sana e pacifica per i propri abitanti – ovunque nel mondo.

La quarta è la libertà dalla paura, che significa prevedere una riduzione mondiale degli armamenti ad un livello tale e così profondo che nessuna nazione possa trovarsi nella posizione di commettere un atto di aggressione fisica nei confronti di altri – ovunque nel mondo.

Questa non è la visione di un lontano millennio. Si tratta di un preciso piano per un mondo possibile raggiungibile nel nostro tempo e dalla nostra generazione. Questo mondo possibile è la vera negazione del cosiddetto nuovo ordine di tirannia che i dittatori cercano di creare con lo scoppio di una bomba.

A questo nuovo ordine, noi opponiamo un più grande concetto: l'ordine morale. Una buona società è capace di affrontare tanto i regimi di dominazione del mondo quanto le rivoluzioni, senza paura.”

Discorso di Piero Calamandrei agli studenti milanesi – 1955

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove: perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?». Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheduno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che traversano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda ad un marinaio: «Ma siamo in pericolo?» E questo dice: «Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno. Dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare il

bastimento affonda». Quello dice: «Che me ne importa? Unn'è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

É così bello, è così comodo! è vero? è così comodo! La libertà c'è, si vive in regime di libertà. C'è altre cose da fare che interessarsi alla politica! Eh, lo so anche io, ci sono... Il mondo è così bello vero? Ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi della politica! E la politica non è una piacevole cosa. però la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni e che io auguro a voi giovani di non sentire mai. E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, vigilare dando il proprio contributo alla vita politica...

Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica; rendersi conto (questa è una delle gioie della vita), rendersi conto che nessuno di noi nel mondo non è solo, non è solo che siamo in più, che siamo parte, parte di un tutto, un tutto nei limiti dell'Italia e del mondo. Ora io ho poco altro da dirvi. In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. Sono tutti sfociati qui in questi articoli; e, a sapere intendere, dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane...

MATERIA: Filosofia	
DOCENTE: Prof.ssa Marta Elisa Bevilacqua	
TESTO ADOTTATO	CHIARADONNA RICCARDO / PECERE PAOLO: VIVERE LA CONOSCENZA, volumi 2-3 (integrato dalle dispense fornite dalla docente)
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Presentazioni PPT, audio e video realizzati dalla docente
STRATEGIE DI RECUPERO	Colloqui, previa realizzazione di materiale di approfondimento e potenziamento – divisione degli argomenti in più colloqui

CONTENUTI

Kant: brevi cenni a quanto studiato l'anno scorso.

La filosofia del limite: il fenomeno e la cosa in sé.

Hegel:

la vita e le opere;

I capisaldi del sistema hegeliano:

la razionalità e la realtà;

la filosofia come “nottola di Minerva”;

la verità e l'intero.

La Fenomenologia dello spirito:

1. La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano;

2. La coscienza;

3. L'autocoscienza;

4. La ragione;

5. Lo spirito, la religione e il sapere assoluto.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

Lo spirito oggettivo: la società civile e lo Stato. Il mito di Antigone;

La filosofia della storia e l'astuzia della ragione.

Feuerbach: la giustificazione dell'ateismo e la filosofia della religione;

Marx:

- **La vita e le opere;**

- **Le caratteristiche generali del marxismo: il rapporto tra teoria e prassi;**

- **La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura;**

- **Il Manifesto del partito comunista;**

- **Il Capitale: il feticismo delle merci, la teoria del denaro, il plus-valore;**

- **La rivoluzione e la dittatura del proletariato;**

- **Le fasi della futura società comunista.**

Schopenhauer:

- **La vita e le opere;**
- **Tutto è volontà;**
- **I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere;**
- **Il pessimismo;**
- **Le vie della liberazione dal dolore: i quietivi e la nolontà.**

Kierkegaard

- **La vita e le opere;**
- **L'esistenza come possibilità e fede;**
- **Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo;**
- **Gli stadi dell'esistenza: estetica, etica e fede;**
- **L'angoscia;**
- **Dalla disperazione alla fede;**
- **Ifigenia e Isacco: il sacrificio.**

Nietzsche:

- **La vita e le opere;**
- **il rapporto della produzione con la malattia e il nazismo;**
- **il periodo giovanile;**
- **il periodo illuministico;**
- **il periodo di Zarathustra;**
- **l'ultimo Nietzsche e la Volontà di potenza;**
- **il nichilismo attivo.**

Freud:

- **La vita e le opere;**
- **La scoperta e lo studio dell'inconscio: la prima topica e la cosiddetta seconda topica;**
- **La teoria della sessualità.**

Filosofia politica: (svolto, in parte, nell'ambito dell'educazione civica e, in parte, in fase di svolgimento)

Habermas: Storia e Critica dell'Opinione Pubblica;

Habermas: Teoria dell'Agire comunicativo.

testi:

Kierkegaard, L'autentica natura della vita estetica, materiale fornito dalla docente;

Marx, Il Lavoro come necessità eterna della natura (materiale fornito dalla docente);

Idem, La lotta di classe e l'ascesa della borghesia (materiale fornito dalla docente);

Nietzsche, Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo, tratto da Così parlò

Zarathustra, (materiale fornito dalla docente);

Idem, Proemio di Così parlò Zarathustra, la fedeltà alla Terra, (materiale fornito dalla docente);

Allegato: testi non presenti sul manuale

1- Kierkegaard, L'autentica natura della vita estetica

Ogni essere umano, per poco dotato che sia, per subordinata che sia la sua posizione nella vita, ha un naturale bisogno di darsi una concezione della vita, una rappresentazione del significato della vita e dello scopo di questa. Anche colui che vive esteticamente fa così, e l'abituale espressione, che in tutti i tempi e a partire dai diversi stadi s'è udita, è la seguente: "Si deve godere la vita!". Le variazioni che l'espressione subisce sono naturalmente moltissime a seconda della diversità della rappresentazione del godimento, ma in tale "si deve godere la vita" esse convengono tutte d'accordo. Ma colui che dice di voler godere la vita pone sempre una condizione che o giace al di fuori dell'individuo, o nell'individuo in modo da non essere grazie all'individuo stesso. Voglio pregarti su quest'ultimo punto di tener un po' fermi i termini, dal momento che son stati deliberatamente scelti.

S. Kierkegaard, Enten-Eller, a cura di A. Cortese, Adelphi, Milano 1989

2- Marx, Classi e lotta tra classi

La storia di ogni società finora esistita è storia di lotte di classi.

Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri di corporazioni e garzoni, insomma oppressori e oppressi, sono stati sempre in reciproco antagonismo, conducendo una lotta senza fine, a volte nascosta, a volte dichiarata, che portò in ogni caso o a una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o alla totale rovina delle classi in competizione.

Nelle epoche più antiche della storia scorgiamo quasi ovunque una struttura della società tutta secondo differenti strati, una graduazione articolata delle posizioni sociali. Nell'antica Roma abbiamo patrizi, cavalieri, plebei, schiavi; nel medioevo signori feudali, vassalli, membri di corporazioni, garzoni, servi della gleba, e inoltre in quasi ciascuna di queste classi ulteriori graduazioni particolari.

Marx, Opere, Newton Compton, Roma, 1974, pag. 355

3- Idem, Il Lavoro come necessità eterna della natura

Un'oncia d'oro, una tonnellata di ferro, un quarter di grano e venti braccia di seta siano, poniamo, valori di scambio uguali. In quanto sono tali equivalenti, in cui è cancellata la differenza qualitativa dei loro valori d'uso, essi rappresentano un volume uguale di uno stesso lavoro. Il lavoro che in essi uniformemente si oggettiva dev'essere esso stesso lavoro semplice, uniforme, indifferenziato, per il quale sia indifferente apparire nell'oro, nel ferro, nel grano, nella seta, allo stesso modo che è indifferente per l'ossigeno trovarsi nella ruggine del ferro, nell'atmosfera, nel succo dell'uva o nel sangue dell'uomo. Ma scavare oro, portar alla luce ferro, coltivare grano e tessere seta, sono tipi di lavoro che differiscono qualitativamente l'uno dall'altro. Infatti, ciò che oggettivamente appare come diversità dei valori d'uso, appare nel corso del processo come diversità dell'attività che produce i valori d'uso. Perciò, il lavoro che crea valore di scambio, in quanto è indifferente nei riguardi della particolare materia dei valori d'uso, lo è anche nei confronti della forma particolare del lavoro stesso. I differenti valori d'uso sono inoltre prodotti dell'attività di individui differenti, sono dunque il risultato di lavori

individualmente differenti. Ma come valori di scambio rappresentano un lavoro uguale, indifferenziato, ossia lavoro in cui è cancellata l'individualità di chi lavora. Il lavoro che crea valore di scambio è quindi lavoro astrattamente generale.

Se un'oncia d'oro, una tonnellata di ferro, un quarter di grano e venti braccia di seta sono valori di scambio di uguale grandezza, ossia equivalenti, un'oncia d'oro, mezza tonnellata di ferro, tre bushel di grano e cinque braccia di seta saranno valori di scambio di grandezza del tutto differente, e questa differenza quantitativa è l'unica differenza di cui siano in genere suscettibili in quanto valori di scambio. Come valori di scambio di grandezza differente rappresentano un più o un meno, un quantitativo maggiore o minore di quel lavoro semplice, uniforme, astrattamente generale, il quale costituisce la sostanza del valore di scambio.

K. Marx, Per la critica dell'economia politica, Editori Riuniti, Roma, 19693, pag. 11

4- Nietzsche, Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo

Tre metamorfosi io vi nomino dello spirito: come lo spirito diventa cammello, e il cammello leone, e infine il leone fanciullo.

Molte cose pesanti vi sono per lo spirito, lo spirito forte e paziente nel quale abita la venerazione: la sua forza anela verso le cose pesanti, più difficili a portare.

Che cosa è gravoso? domanda lo spirito paziente e piega le ginocchia, come il cammello, e vuol essere ben caricato.

Qual è la cosa più gravosa da portare, eroi? così chiede lo spirito paziente, affinché io la prenda su di me e possa rallegrarmi della mia robustezza.

Non è forse questo: umiliarsi per far male alla propria alterigia? Far rilucere la propria follia per deridere la propria saggezza?

Oppure è: separarsi dalla propria causa quando essa celebra la sua vittoria? Salire sulle cime dei monti per tentare il tentatore?

Oppure è: nutrirsi delle ghiande e dell'erba della conoscenza e a causa della verità soffrire la fame dell'anima?

Oppure è: essere ammalato e mandare a casa coloro che vogliono consolarti, e invece fare amicizia coi sordi, che mai odono ciò che tu vuoi?

Oppure è: scendere nell'acqua sporca, purché sia l'acqua della verità, senza respingere rane fredde o caldi rospi?

Oppure è: amare quelli che ci disprezzano e porgere la mano allo spettro quando ci vuol fare paura?

Tutte queste cose, le più gravose da portare, lo spirito paziente prende su di sé: come il cammello che corre in fretta nel deserto sotto il suo carico, così corre anche lui nel suo deserto.

Ma là dove il deserto è più solitario avviene la seconda metamorfosi: qui lo spirito diventa leone, egli vuol come preda la sua libertà ed essere signore nel proprio deserto.

Qui cerca il suo ultimo signore: il nemico di lui e del suo ultimo dio vuol egli diventare, con il grande drago vuol egli combattere per la vittoria.

Chi è il grande drago, che lo spirito non vuol più chiamare signore e dio? "Tu devi" si chiama il grande drago. Ma lo spirito del leone dice "io voglio".

“Tu devi” gli sbarra il cammino, un rettile dalle squame scintillanti come l’oro, e su ogni squama splende a lettere d’oro “tu devi!”.

Valori millenari rilucono su queste squame e così parla il più possente dei draghi: “tutti i valori delle cose – risplendono su di me”.

“Tutti i valori sono già stati creati, e io sono – ogni valore creato. In verità non ha da essere più alcun “io voglio!””. Così parla il drago.

Fratelli, perché il leone è necessario allo spirito? Perché non basta la bestia da soma, che a tutto rinuncia ed è piena di venerazione?

Creare valori nuovi – di ciò il leone non è ancora capace: ma crearsi la libertà per una nuova creazione – di questo è capace la potenza del leone.

Crearsi la libertà e un no sacro anche verso il dovere: per questo, fratelli, è necessario il leone. Prendersi il diritto per valori nuovi – questo è il più terribile atto di prendere, per uno spirito paziente e venerante. In verità è un depredare per lui e il compito di una bestia da preda.

Un tempo egli amava come la cosa più sacra il “tu devi”: ora è costretto a trovare illusione e arbitrio anche nelle cose più sacre, per predar via libertà dal suo amore: per questa rapina occorre il leone.

Ma ditemi, fratelli, che cosa sa fare il fanciullo, che neppure il leone era in grado di fare? Perché il leone rapace deve anche diventare un fanciullo?

Innocenza è il fanciullo e oblio, un nuovo inizio, un giuoco, una ruota ruotante da sola, un primo moto, un sacro dire di sí.

Sí, per il giuoco della creazione, fratelli, occorre un sacro dire di sí: ora lo spirito vuole la sua volontà, il perduto per il mondo conquista per sé il suo mondo.

Tre metamorfosi vi ho nominato dello spirito: come lo spirito divenne cammello, leone il cammello, e infine il leone fanciullo. –

Così parlò Zarathustra. Allora egli soggiornava nella città che è chiamata: “Vacca pezzata”.

Grande Antologia Filosofica, Marzorati, Milano, 1976, vol. XXV, pagg. 234-235

5- Idem, Proemio di Così parlò Zarathustra, la fedeltà alla Terra

Proemio

Tratto da: Così parlò Zarathustra

Vi scongiuro, fratelli, restate fedeli alla terra e non credete a quelli che vi parlano di speranze ultraterrene! Sono degli avvelenatori, che lo sappiano o no. Sono spregiatori della vita, moribondi ed essi stessi avvelenati, dei quali la terra è stanca: se ne vadano pure! [...]

Un tempo l'anima guardava al corpo con disprezzo: e allora questo disprezzo era la cosa più alta: essa lo voleva macilento, orribile, affamato. Così pensava di sfuggire ad esso e alla terra. Oh, quest'anima era essa stessa ancora macilenta, orribile e affamata: e la crudeltà era la voluttà di quest'anima! [...]

Anno scolastico: 2025/2026
Classe: 5B
Materia: Scienze naturali
Docente: prof. Pietro Crescenzi
Programma svolto

CHIMICA ORGANICA

MODULO CO1 La chimica del carbonio

1. Struttura delle molecole organiche
2. I gruppi funzionali e la nomenclatura
3. Le isomerie
4. Reattività e proprietà dei composti organici

MODULO CO2 Gli idrocarburi

1. Gli idrocarburi saturi
2. Gli idrocarburi insaturi
3. Gli aromatici e gli eterociclici

MODULO CO3 I derivati degli idrocarburi e i polimeri

1. Alogenuri
2. Alcoli, fenoli, eteri
3. Aldeidi, chetoni
4. Acidi carbossilici e acidi grassi
5. Esteri e ammine
6. Le reazioni organiche (cenni)
7. I polimeri di sintesi

SCIENZE DELLA TERRA

MODULO ST2 La giacitura e la deformazione delle rocce

1. Stratigrafia e Tettonica
2. Il ciclo geologico
3. Le carte geologiche

MODULO ST3 I fenomeni vulcanici

1. Il vulcanismo
2. Eruzioni, edifici e prodotti dell'attività vulcanica
3. Tipi di vulcanismo
4. Il rischio vulcanico

MODULO ST8 I fenomeni sismici

1. Le onde sismiche e la loro propagazione
2. Energia dei terremoti
3. Effetti dei terremoti
4. Distribuzione geografica dei terremoti
5. Maremoti
6. Il rischio sismico in Italia
7. La difesa dai terremoti

MODULO ST5 La Tettonica delle placche

1. Struttura e dinamica interna terrestre
2. Il flusso di calore
3. Il campo magnetico e il paleomagnetismo
4. L'espansione dei fondi oceanici
5. La teoria della Tettonica delle placche
6. La verifica del modello

BIOTECNOLOGIE

MODULO BT03 Le biotecnologie

- 1. Definizione, origine e vantaggi delle biotecnologie**
- 2. Clonare, tagliare e saldare il DNA**
- 3. I vettori di clonaggio e le librerie genomiche**
- 4. La PCR e l'impronta genetica**
- 5. Il sequenziamento del DNA e i vettori di espressione**
- 6. Le biotecnologie e i farmaci**
- 7. Le biotecnologie e le terapie geniche**
- 8. Le applicazioni in campo agricolo e ambientale**

N.B. in grassetto il programma previsto nel mese di maggio 2026

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIOVANNI VAILATI”
Programma di Scienze Motorie e Sportive – anno scolastico 2025/2026
Classe 5^a sezione B – docente: Sena Alessandro

LEZIONI TEORICHE

Sport e comunicazione: fondamenti di marketing sportivo

- Sport & Business: i principali attori del mercato (le imprese sportive, le imprese industriali sportive, media e clienti);
- Obiettivi della comunicazione sportiva: immagine, attrattività, consenso e fiducia (valore reale vs valore percepito);
- Aree della comunicazione: comunicazione istituzionale, comunicazione di marketing, comunicazione organizzativa, comunicazione economico-finanziaria;
- Comunicazione istituzionale: communication target, obiettivi identità (individualità e unicità), reputazione (finalità sostanziale), posizionamento, atteggiamento favorevole, trasmissione valori;
- Case study n.1: analisi della campagna marketing “impossible is nothing” di ADIDAS;
- Case study n.2: analisi della campagna marketing “come out of nowhere” di NIKE;
- Brand: brand identification system (marca verbale e marca iconica);
- Pubbliche relazioni: mecenatismo, sponsorizzazioni e patrocinio;
- Sponsorship sportiva: sponsor unico, sponsor principale, sponsor secondario e fornitore ufficiale;
- Nuove tendenze: viral marketing, guerrilla marketing, tribal marketing, marketing esperienziale, product placement (forma verbale, forma visiva, forma multimediale, forma integrata);
- Case study n.3: analisi della campagna marketing “tempo legend” di NIKE;
- Case study n.4: analisi della campagna marketing “streetball challenge” di ADIDAS;
- Case study n.5: analisi della campagna marketing “CLIMACOOOL – ready to run?” di ADIDAS.

Sport & Tecnologia

- Rapporto tra sport & tecnologia;
- Le tecnologie applicate agli attrezzi sportivi (analisi comparativa tra mondo antico e modernità);
- Sistemi tecnici (la scienza e la tecnologia dei materiali al servizio dello sport):
 - a) *materiali impiegati per gli attrezzi da gara;*
 - b) *materiali impiegati per assicurare la salvaguardia dell'integrità degli atleti nelle fasi di allenamento e di gara;*
 - c) *materiali impiegati per migliorare la performance;*

d) *materiali atti a 'produrre' una spinta orizzontale ai mezzi da competizione aerei, acquatici e terrestri che sfruttano le energie naturali quali il vento, le correnti di pendio, ecc.*

- Sistemi informatici (l'utilizzo dei dispositivi Wearable);
- Case study: analisi dei sistemi informatici utilizzati dalla delegazione USA ai Giochi Olimpici di Rio 2016 (VERT, BMW TRACKER SYSTEM, IBM WATSON, TRACKMAN, DOTT. RALPH MANN'S BIOMECHANICS MODEL, BRAIN.FM, WHOOP).

Giochi Olimpici

- L'origine e la storia dei Giochi Olimpici Antichi;
- La tregua olimpica;
- Periodo di decadenza e chiusura;
- I Giochi Olimpici moderni (nascita ufficiale);
- Il Comitato Olimpico Internazionale (nascita, missione e struttura);
- I Giochi Olimpici nel periodo delle due grandi guerre mondiali;
- I simboli Olimpici (bandiera olimpica e fiamma olimpica);
- I motti olimpici (ufficiale e non ufficiale);
- Le cerimonie (apertura e chiusura);
- La maratona (origine e tipologia di gara);
- L'immaginario olimpico nel cinema: analisi di alcune opere filmiche (Chariots Of Fire, Munich, L'atleta – Abebe Bikila, Race – Il Colore Della Vittoria, Cool Runnings).

Grandi eventi sportivi: descrizione, modalità di organizzazione e analisi degli aspetti comunicativi, sociologici ed economici (l'argomento verrà trattato nelle lezioni successive al 15 maggio 2025)

- Olympic Games;
- FIFA World Cup;
- Ryder Cup.

LEZIONI PRATICHE

Warm up

- Corsa lenta sul posto, corsa calciata sul posto, skip (alto e basso), circonduzione delle braccia, lateral lunges, front lunges, torsioni del busto, jumping jack;
- Stretching: applicazioni pratiche del metodo Anderson.

Workout sviluppo muscolare

- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli pettorali;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli dorsali;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli bicipiti;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli quadricipiti;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli tricipiti della sura;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli lombari;

- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli glutei;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli abduttori;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli adduttori;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli addominali;
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento dei muscoli tricipiti.

Workout miglioramento capacità condizionali e coordinative

- Esercizi per il miglioramento della velocità;
- Esercizi specifici per l'allenamento della forza esplosiva negli arti inferiori;
- Esercizi per il miglioramento della capacità di equilibrio statico e dinamico;
- Esercizi per il miglioramento della capacità di reazione motoria;
- Esercizi per il miglioramento della capacità oculo – manuale;
- Esercizi per il miglioramento della capacità oculo – podalica;

Giochi sportivi e sport individuali

- Fondamenti di tennistavolo;
- Fondamenti di futsal.

TEST MOTORI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

- Test di velocità su 30 metri;
- Test del salto in lungo da fermi.

Alessandro Sena

STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2025-2026

Prof.ssa Maria Teresa Mercinelli

Classe 5 B

Testo "Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte" versione arancione Vol 4 e 5 ed.
Zanichelli

II SETTECENTO

Caratteri generali del Settecento

Il Rococò: caratteri generali

Video sulla Reggia di Caserta e Palazzina di Caccia di Stupinigi

Neoclassicismo

Caratteri generali del Neoclassicismo

Scultura . Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Le Tre Grazie*

Pittura. Jacques-Louis David : *Il Giuramento degli Orazi*
Morte di Marat

L'OTTOCENTO

Romanticismo

Caratteri generali. Il concetto di Sublime. La Natura. Genio e sregolatezza. Punti in comune e differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo.

Constable e Turner: caratteri principali.

Video su Turner

C.Friedrich: Viandante su un mare di nebbia

ThéodoreGericault : *La zattera della Medusa.* **Eugène Delacroix** : *La libertà che guida il popolo.* **Francesco Hayez:** *Il Bacio*

Realismo

Caratteri generali del Realismo e suoi protagonisti

Gustave Courbet :*Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans*

Millet : *Le Spigolatrici*

I Macchiaioli

G.Fattori : *Campo italiano, La Rotonda di Palmieri Bovi al Carro*

L'Architettura del ferro

Caratteri generali. **Gustave A. Eiffel:** *Torre Eiffel*

Impressionismo

Caratteri dell'Impressionismo

Edouard Manet: *Déjeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia*

Claude Monet: *Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*

Edgar Degas: *La scuola di danza, L'assenzio*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette Colazione dei Canottieri*

Post-impressionismo

Postimpressionismo: caratteri generali. Puntinismo.

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, ... Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I Mangiatori di Patate, Veduta di Arles con iris in primo piano, Autoritratto, La Camera di Van Gogh, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

IL NOVECENTO

Dal postimpressionismo ai caratteri generali dell'Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau (W.Morris), Caratteri generali dell'Art Nouveau

Pittura

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il Bacio*

Architettura

Architettura Art Nouveau : caratteri generali (es. Victor **Horta** *Hotel Solvay*, A. **Gaudi** *Casa Milà*, **H. Guimard** *Ingressi metropolitana a Parigi*)

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession
Palazzo della Secession

Avanguardie storiche del '900

I Fauves (caratteri generali)

H. **Matisse:** *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*

L'Espressionismo tedesco

Il gruppo Die Brücke (il ponte); caratteri generali e protagonisti

E. Munch: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido*

E.L.Kirchner : *Cinque donne per strada*

Il Cubismo

Il cubismo : caratteri generali e suoi protagonisti

Pablo **Picasso**: Periodo blu *Poveri in riva al mare*,

Periodo rosa : *Famiglia di saltimbanchi*

Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard

I tre musicisti, Guernica

Il Futurismo

Caratteri generali del Futurismo

Umberto **Boccioni**: *La città che sale, Gli Aadi, Forme uniche della continuità nello spazio*

Dada

Caratteri generali. Il ready made.

M. Duchamp : *la Fontana*

Il Surrealismo, l'Astrattismo, il Funzionalismo, Pittura metafisica

Caratteri generali

Architettura sostenibile

La classe durante l'anno ha partecipato al **viaggio d'istruzioni a Madrid**.

Genzano di Roma, 4 maggio 2026

Prof.ssa MT Mercinelli

LICEO SCIENTIFICO “ G.VAILATI” – GENZANO DI ROMA
MATERIA : LINGUA E CULTURA INGLESE – Anno scolastico 2025-2026
Prof.ssa Rossana Sorce
CLASSE: 5[^] B

M. Spiazzi, M. Tavella COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS Zanichelli +
fotocopie e lezioni in PowerPoint in Google Classroom

The Romantic Age

Historical and Social Background

Revolution and Renewal:

The Industrial Revolution. (pp.174-175)

Britain and the American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars (pp. 176-177, 180)

Decades of Reform (page 181)

The Romantic Spirit

The Sublime: a new sensibility (pp.182-183)

Gothic Fiction (pp.190-191)

Romanticism (pp.196-197)

WILLIAM BLAKE

Life and main works (pp.184-185)

Songs of Innocence

“ *The Lamb* ” (page 186)

Songs of Experience

“ *The Tyger* ” (page 187)

“*London*” (photocopy)

MARY SHELLEY

Life and main work (page 190-191)

Frankenstein : plot and themes (pp. 194-195)

Frankenstein: “*The creation of a monster*” (pp. 194-195)

WILLIAM WORDSWORTH

Life and main works (pp.198-199)

“ *Daffodils* ” (pp. 200-201)

“ *Composed upon Westminster Bridge* ” (photocopy)

The Victorian Age

Historical and social background

Queen Victoria’s reign (pp.234-235, 284-285 + photocopies)

City life in Victorian Britain (page 236)

The Victorian frame of mind (page 237)
The Age of Fiction (page 263)
Late Victorian ideas (page 286)
Aestheticism (page 304)

Literature

CHARLES DICKENS

Life and main works (pp.244-245)

Oliver Twist: plot, London life and the world of the workhouses (page 294)

Oliver Twist: " *Oliver wants some more* " (pp.247-248)

Hard Times: plot, structure, Coketown, caricatures, themes, Utilitarianism (pp.252-253)

Hard Times: " *The definition of a horse* " (pp.254-255)

OSCAR WILDE

Life and main works (page 305)

The Picture of Dorian Gray : plot and themes (pp. 306-307)

The Picture of Dorian Gray : "*I would give my soul* " (pp. 308-310)

The Age of Anxiety

The Edwardian Age (page 324)

World War I (pages 328-329)

Britain in the Twenties (page 331)

The Thirties 1929-1939 (page 392)

Literary Background

The Modernist Revolution(page 335)

Freud's influence (page 335)

Modern poetry (page 336)

The modern novel (page 351)

The interior monologue (page 352)

World War II (pp.395-396)

The literature of commitment (page 400)

The dystopian novel (page 414)

Literature

THE WAR POETS

All about the War Poets (page 337)

RUPERT BROOKE

WILFRED OWEN

Life and main works (page 338)

Rupert Brooke: "*The Soldier* " (p.339)

Wilfred Owen : "*Dulce et Decorum est* " (pages 340-341)

JAMES JOYCE

Life and main works (page 365)

Dubliners: plot and themes (page 366)

Dubliners: “*Eveline*” (pages 367-370)

VIRGINIA WOOLF

Life and main works (p.371)

Mrs.Dalloway: plot, themes (pp.372-373)

Mrs.Dalloway: “*Clarissa and Septimus*” (pp. 374-376)

GEORGE ORWELL

Life and main works (page 415)

1984 : plot, themes, characters, Newspeak and Doublethink (pp. 416-417)

1984: “*Big Brother is watching you* ”(pp. 418-420)

Programma di Educazione Civica

Classe: 5B

Argomenti trasversali svolti dal consiglio di classe o nell'ambito della partecipazione ad altre attività proposte dall'Istituto:

- Percorso sul linguaggio inclusivo a partire dalla visione di video, lettura di articoli scientifici, interviste e brani tratti da saggi inerenti al tema e rappresentanti le diverse posizioni (prof. Santelli).
- Percorso sullo Stato e i suoi elementi in merito ai seguenti temi: Il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio e sovranità); concetto di cittadinanza e sua acquisizione. La Costituzione nei suoi principi fondamentali. Cenni sul passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Cenni sui principi fondamentali e sui diritti e doveri dei cittadini. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali e le loro funzioni: il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo.
- La nascita dei partiti di massa: i sistemi elettorali proporzionali e maggioritari (prof.ssa Bevilacqua);
- Storia e critica dell'opinione pubblica a partire dalle riflessioni di Habermas (prof.ssa Bevilacqua);
- Incontro con Sigfrido Ranucci sul giornalismo d'inchiesta (proff. Santelli e Bevilacqua);
- Percorso di educazione affettiva (prof.ssa La Palma);
- Partecipazione all'incontro di Cittadinanza digitale gestito da IBM;
- Architettura e sostenibilità (prof.ssa Mercinelli).

Classe: **5B** - Materia: **MATEMATICA**

Prof. **Vaselli Stefano**

Programma svolto al **15/05/2026**

Funzioni

Generalità sulle funzioni

Funzioni reali di una variabile reale. Funzioni inverse. Funzioni composte. Funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni periodiche, pari, dispari. Dominio di una funzione. Funzione inversa. Funzione composta.

Teoria dei limiti

Limiti di funzioni

Concetto di limite di una funzione. Limite finito quando x tende ad un numero finito ed a infinito. Limite infinito quando x tende ad un numero finito ed a infinito.

Teoremi sui limiti

Teorema dell'unicità. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teorema della funzione opposta. Teorema del valore assoluto. Sesto teorema.

Operazioni sui limiti

Limite della somma di due o più funzioni. Limite della differenza di due funzioni. Limite del prodotto di due o più funzioni. Limite della funzione reciproca. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza e della radice di una funzione. Limite di alcune funzioni trascendenti. Forme indeterminate.

Funzioni Continue

Funzioni continue e discontinue in un punto. Discontinuità eliminabile. Punto di infinito. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Funzioni continue in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue.

Limiti notevoli ed applicazioni

Limiti di funzioni goniometriche. Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto

Calcolo differenziale

Concetto di derivata

Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Derivata generica di una funzione e derivate successive. Retta tangente.

Derivate di funzioni

Derivata di una costante e della variabile indipendente. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivata delle funzioni goniometriche. Derivata delle funzioni logaritmiche e esponenziali.

Operazioni sulle derivate

Teorema della somma algebrica di due funzioni. Teorema del prodotto di due o più funzioni. Teorema della potenza e della radice di una funzione. Teorema del quoziente di due funzioni.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital.

Differenziale di una funzione

Concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Differenziale della variabile. Operazioni sui differenziali. Concavità e convessità di una funzione.

Massimi e minimi di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti e teorema fondamentale. Massimi e minimi relativi di una funzione e teorema fondamentale. Flessi di una curva. Primo metodo per la ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale. Concavità e convessità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Secondo metodo per la ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale. Ricerca dei flessi a tangente obliqua. Problemi di massimo e minimo.

Studio dell'andamento di una funzione

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione. Generalità sullo studio di una funzione. Studio di una funzione algebrica razionale. Studio di una funzione algebrica irrazionale. Studio di una funzione trascendente.

Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione.

Calcolo integrale

L'integrale indefinito

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Funzioni Primitive. Integrali immediati. Integrazione mediante semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

L'integrale definito

Significato geometrico dell'integrale definito e definizione di integrale definito. Considerazioni sul segno dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree: area compresa tra una curva e l'asse delle x , area compresa tra due o più curve, area compresa tra una curva e l'asse delle y . Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione intorno all'asse delle x e intorno all'asse delle y , metodo dei gusci cilindrici, metodo delle sezioni. Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di singolarità, integrale di una funzione in un intervallo illimitato. Applicazione degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali

Che cos'è un'equazione differenziale e integrale generale. Problema di Cauchy. Soluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni a variabili separabili.

TESTO: Matematica blu 2.0 - Volume 5

Bergamini-Barozzi-Trifone Zanichelli

Classe: **5B** - Materia: **FISICA**

Prof. **Vaselli Stefano**

Programma svolto al **15/05/2026**

Elettromagnetismo

La carica elettrica

Corpi elettrizzati e loro interazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Il campo elettrico

Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme e di una distribuzione di cariche. Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Circuitazione del vettore campo elettrico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore e condensatori. Collegamenti tra condensatori.

I circuiti elettrici in corrente continua

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Resistenza elettrica e la legge di Ohm. Forza elettromotrice. Resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule. Circuiti elettrici con resistori: collegamenti in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

Il campo magnetico

Magneti e loro interazione. Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. L'intensità del campo magnetico. Campi magnetici generati da correnti elettriche: legge di Biot-Savart, spira e solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Momento magnetico. Motore

elettrico in corrente continua. Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche della materia. Le sostanze ferromagnetiche e isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulla corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

TESTI: *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu:
Volume 2 e Volume 3*

Amaldi - Zanichelli

Genzano di Roma, 15 maggio 2026

Il consiglio di classe

CLASSE 5B – ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MATERIA: I.R.C.

DOCENTE: LAPALMA MARCELA MABEL

PROGRAMMA SVOLTO

DAL 17 SETTEMBRE 2025 AL 12 MAGGIO 2026

La religione come esperienza di incontro – L'esperienza del bello. La corporeità senziente. L'incontro come possibilità di conoscenza vissuta.

Processo di sviluppo della coscienza religiosa nella storia. Contesti e regioni. Religioni cosmiche. Tempo assiale o tempo di crisi. Le tragedie greche e il processo di cambiamento religioso. Distacco della filosofia dalla religione. Religioni dell'interiorità: induismo e buddhismo. Religioni della storia: ebraismo, cristianesimo e islam. Modernità e religione. Processo di cambiamento culturale. Postmodernità e religione.

Violenza e religione. Testi e contesti. Dei e dee violenti/e. Il Dio biblico. Il Dio di Gesù. "La banalità del male" (Hannah Arendt).

Introduzione all'etica e alla morale. Significato etimologico e sviluppo. La questione morale e la sua relazione con il livello sociologico e giuridico. La domanda morale intorno al bene. Dimensione soggettiva e oggettiva della moralità. Concetti fondamentali: coscienza e responsabilità. I valori nel pensiero morale. Modelli insufficienti per un'etica umanista e cristiana. Verso un'etica dei principi.

Etica della sessualità. Bibbia e sessualità. Temi concreti. Violenza di genere. Femminismi e nuove maschilità. Il rispetto per la diversità. *Amoris Laetitia* (2016).

Etica della cura nel campo della bioetica. Temi concreti di bioetica. Ricerche e tecniche emergenti. Bioetica ambientale e animale. Politiche sanitarie e giustizia sociale.

Etica dell'ecologia. Società e ambiente. Lettera enciclica *Laudato si'* di papa Papa Francesco e la cura della casa comune. Ecologia integrale. *Querida Amazonia* (2020). *Laudate Deum* (2023).

Etica sociale. Vita sociale. *Fratelli tutti* (2020). Relazioni e accordi. Sviluppo. Povertà. Migrazione. Lavoro e benessere. Scuola e apprendimento. Vita sostenibile. Economia e sviluppo. Reti sociali.

Genzano di Roma (RM), 2 maggio 2026

Prof. Marcela Lapalma, IRC